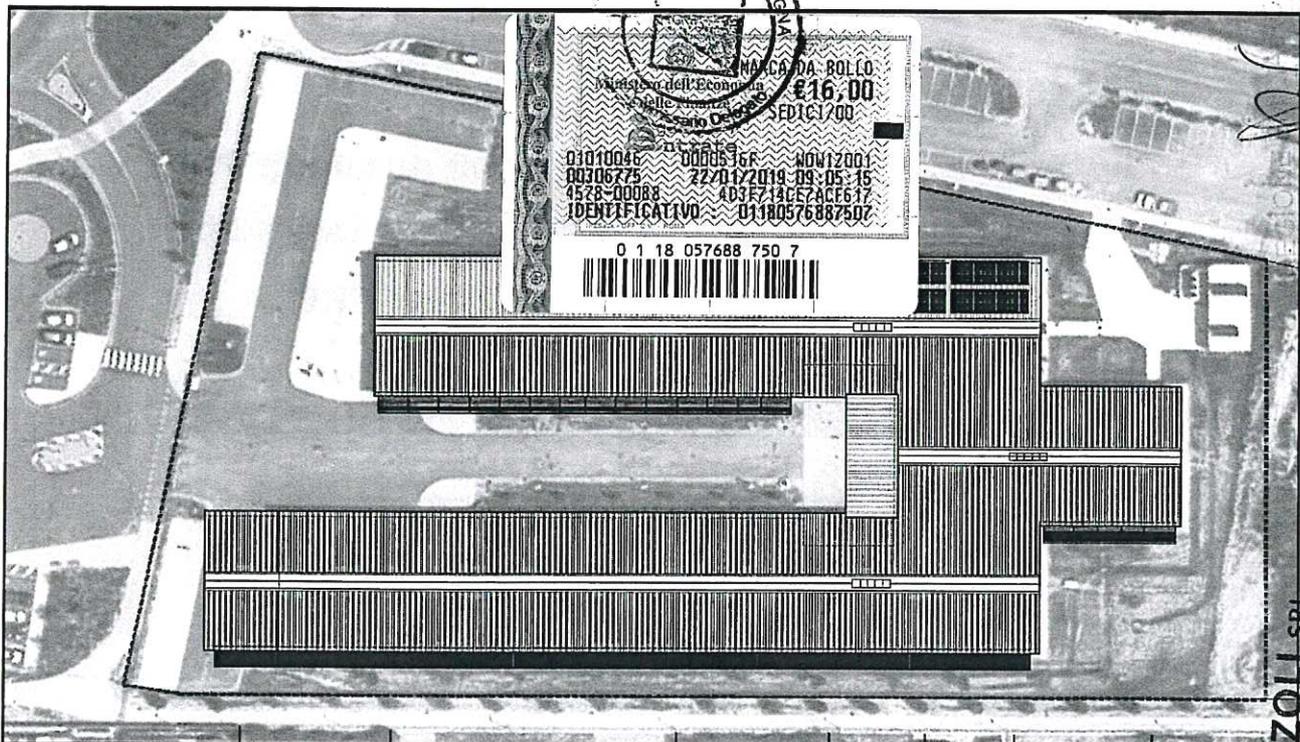


# COMUNE DI FINALE EMILIA (MO)

## PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE PER ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE SCUOLA PRIMARIA "CASTELFRANCHI"

### PROGETTO PRELIMINARE



IL R.U.P.

Ing. Manuela Manenti

IL PROGETTISTA

Arch. Alfiero Moretti

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. Filippo Giacomini  
Ing. Graziella Moro  
Ing. Susanna Orsi  
Ing. Andrea Parenti  
Ing. Romano Russo  
Ing. Anna Schito

**INIA INIZIOLI SRL**

Via Fosdonico, 48 - 42015 Correggio (RE)  
Tel./Fax 0522.720073 - Email: info@iniazoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

ELABORATO:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Bologna, Febbraio 2016

SCALA:

**B9**





# INDICE



<b>CAPO I - NORME GENERALI</b> .....		
Articolo 01	Oggetto dell'appalto .....	5
Articolo 02	Ammontare dell'appalto, modalità di aggiudicazione, norme regolanti la gara....	11
Articolo 03	Norme che regolano la progettazione ed i lavori.....	12
Articolo 04	Condizioni che regolano la progettazione ed i lavori.....	18
Articolo 05	Qualità e provenienza dei materiali .....	19
Articolo 06	Documenti che fanno parte del Contratto.....	19
Articolo 07	Valutazione delle offerte.....	20
Articolo 08	Elaborati progettuali da allegare all'offerta.....	24
Articolo 09	Tempo utile per la progettazione esecutiva .....	25
Articolo 10	Consegna dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori.....	27
Articolo 11	Programma dei lavori .....	28
Articolo 12	Elaborati progetto esecutivo .....	30
Articolo 13	Oneri ed obblighi a carico dell'Impresa .....	32
Articolo 14	Penali .....	38
Articolo 15	Disposizioni generali relative ai prezzi - Invariabilità dei prezzi.....	39
Articolo 16	Eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto.....	39
Articolo 17	Sospensione e proroga dei termini contrattuali .....	39
Articolo 18	Contabilizzazione dei Lavori.....	40
Articolo 19	Eventuali lavori a misura .....	42
Articolo 20	Pagamenti .....	42
Articolo 21	Collaudo Statico – Certificato di Regolare Esecuzione – Verifiche impianti .....	44
Articolo 22	Subappalto .....	45
Articolo 23	Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze - Sanzioni.....	46
Articolo 24	Responsabilità dell'Impresa .....	47
Articolo 25	Lavoro notturno e festivo.....	47
Articolo 26	Privative e brevetti.....	48
Articolo 27	Verifica delle lavorazioni .....	48
Articolo 28	Cauzione Provvisoria.....	48
Articolo 29	Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	49
Articolo 30	Assicurazioni .....	50
Articolo 31	Garanzie.....	51
Articolo 32	Presa in consegna anticipata delle opere, anche parziale .....	52
Articolo 33	Divieto di cessione del contratto.....	52
Articolo 34	Recesso – Risoluzione - fusioni e conferimenti, trasferimento .....	52
Articolo 35	Esecuzione d'ufficio e rescissione contrattuale .....	52
Articolo 36	Danni di forza maggiore .....	52
<b>CAPO II - SPECIFICHE TECNICHE</b> .....		52
Articolo 37	Indicazioni preliminari.....	52
Articolo 38	Accettazione dei materiali .....	52
Articolo 39	Accettazione degli Impianti.....	52
Articolo 40	Scavi .....	52
Articolo 41	Fondazioni .....	59
Articolo 42	Strutture portanti.....	59
Articolo 43	Identificazione, certificazione e accettazione degli elementi strutturali.....	61
Articolo 44	Opere in cemento armato.....	62
44.01	<i>Calcestruzzi gettati in opera</i> .....	
44.02	<i>Acciaio per armatura in opera</i> .....	



**MAI NIZZOLI SRL**  
 Via Foschini, 48 - 42015 Correggio (RE)  
 Tel./Fax 0522-780975 - E-mail: info@mainnizzoli.co  
 Cap. Soc. i.v. € 1.195.600,00 - C.F./P.I. 0168479035.

Il Commissario Delegato

Articolo 45	Strutture e manufatti in legno .....	66
45.01	<i>Caratteristiche generali</i> .....	66
45.02	<i>Elementi di collegamento meccanici</i> .....	67
45.03	<i>Adesivi</i> .....	67
45.04	<i>Norme di esecuzione</i> .....	68
45.05	<i>Controlli e tolleranze - Disposizioni costruttive e controllo dell'esecuzione</i> .....	68
45.06	<i>Pannelli</i> .....	69
45.07	<i>Strutture portanti in legno lamellare</i> .....	69
Articolo 46	Strutture e manufatti in acciaio .....	70
46.01	<i>Saldature</i> .....	71
46.02	<i>Norme di esecuzione</i> .....	71
46.03	<i>Norme di montaggio</i> .....	72
46.04	<i>Trattamenti protettivi materiali e di finitura</i> .....	73
46.05	<i>Controlli e tolleranze</i> .....	73
46.06	<i>Elementi di chiusura perimetrale e divisione interna</i> .....	74
Articolo 47	Requisiti costruttivi e di progetto .....	74
47.01	<i>Pavimento e sottofondo</i> .....	74
47.02	<i>Suddivisione interna</i> .....	75
47.03	<i>Intonaci</i> .....	75
47.04	<i>Rivestimenti</i> .....	76
47.05	<i>Tinteggiatura esterna</i> .....	76
47.06	<i>Tinteggiatura interna di pareti e soffitti</i> .....	76
47.07	<i>Serramenti interni/esterni</i> .....	77
47.08	<i>Controsoffitti</i> .....	79
47.09	<i>Copertura</i> .....	79
47.10	<i>Opere da lattoniere</i> .....	80
47.11	<i>Ferro lavorato per interni ed esterni</i> .....	81
47.12	<i>Requisiti acustici e di contenimento energetico</i> .....	82
47.13	<i>Requisiti particolari per gli impianti tecnologici</i> .....	83
47.14	<i>Impianto idrico-sanitario</i> .....	85
47.15	<i>Apparecchi sanitari</i> .....	85
47.16	<i>Rubinetti sanitari</i> .....	85
47.17	<i>Scarichi di apparecchi sanitari e sifoni (manuali, automatici)</i> .....	86
47.18	<i>Tubi di raccordo rigidi e flessibili</i> .....	86
47.19	<i>Tubazioni e raccordi</i> .....	87
47.20	<i>Valvolame, valvole di non ritorno, pompe</i> .....	87
47.21	<i>Esecuzione dell'impianto di adduzione dell'acqua</i> .....	87
47.22	<i>Impianto di scarico acque usate</i> .....	88
47.23	<i>Impianto di scarico acque meteoriche</i> .....	90
47.24	<i>Impianti adduzione gas</i> .....	91
47.25	<i>Impianto elettrico</i> .....	91
47.26	<i>Illuminazione di emergenza</i> .....	95
47.27	<i>Illuminazione esterna</i> .....	95
47.28	<i>Impianti fonia e dati</i> .....	97
47.29	<i>Impianto per campanelle a fine lezione</i> .....	97
47.30	<i>Impianto di chiamata di emergenza</i> .....	97
47.31	<i>Impianto di citofoni, apertura di porta d'ingresso, recinzione e cancello</i> .....	98
47.32	<i>Impianto di riscaldamento</i> .....	98
47.33	<i>Impianto fotovoltaico</i> .....	105
Articolo 48	Impianto di raffrescamento e ricambio d'aria .....	106
Articolo 49	Impianto antincendio .....	107

Via Fisdante, 48 - 42015 Correggio (RE)  
 Tel./Fax 0522 738079 - E-mail: info@nalinzioli.it  
 Cap. Soc. I.W. € 143.800/000 - C.F./P.I. 0166479035



Articolo 50	Requisiti acustici.....	108
Articolo 51	Demolizioni .....	108
Articolo 52	Aree di pertinenza.....	109
52.01	Ricognizione .....	109
52.02	Viabilità nei cantieri .....	110
52.03	Splateamento e sbancamento.....	110
52.04	Scavo a sezione obbligata.....	110
52.05	Deposito di materiali in prossimità degli scavi.....	110
52.06	Pulizia e bonifica delle aree .....	110
52.07	Rilevati e riporti.....	111
52.08	Caditoie stradali .....	111
52.09	Pozzetti per la raccolta delle acque.....	111
52.10	Fognature .....	111
52.11	Terreno vegetale ed essenze arboree.....	113
Articolo 53	Certificazioni statiche e impiantistiche, schemi degli impianti.....	113
Articolo 54	Opere di urbanizzazione .....	116
54.01	Scarificazione di pavimentazioni esistenti.....	116
54.02	Fresatura della sovrastruttura stradale con idonee attrezzature.....	117
54.03	Sottofondo .....	118
54.04	Sovrastruttura stradale .....	119
54.05	Strati di fondazione e strati di sottobase .....	120
54.06	Misto granulare .....	120
54.07	Misto cementato.....	120
54.08	Strati di collegamento (binder).....	120
54.09	Strato di usura (per strade e marciapiedi) .....	121
54.10	Cordonata in conglomerato cementizio.....	121
54.11	Segnaletica.....	121
54.12	Segnaletica verticale.....	122
54.13	Segnaletica orizzontale.....	122
Articolo 55	Lavori diversi non specificati nei precedenti articoli.....	122

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
 COMMISSARIO DELEGATO

118



**NIA NIZZOLI SRL**  
 Via Foscolo/48 - 47015 Correggio (RE)  
 Tel./Fax 0522.730079 - E-mail: info@nianizzoli.com  
 Cap. Soc. i.v. € 143.800,00 - C.F./P.I. 01684790353



## CAPO I - NORME GENERALI

### Articolo 01 Oggetto dell'appalto

1. Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione di opere di adeguamento dell'Edificio Scolastico Temporaneo (EST) esistente, denominato Scuola Primaria "Castelfranchi" nel Comune di Finale Emilia (MO).

2. Attualmente, come meglio descritto nella Relazione Tecnico - Illustrativa, l'Edificio Scolastico Temporaneo (EST) è suddiviso in due compartimenti ospitanti la Scuola Primaria "Castelfranchi" e la Scuola Secondaria di I° grado "Frassoni"; l'Impresa aggiudicataria procederà all'intervento sullo stesso Edificio, in modo da renderlo idoneo ad ospitare la sola Scuola Primaria "Castelfranchi", opportunamente adeguata a tutte le normative vigenti in materia di edilizia scolastica.

3. Il progetto dell'intervento deve prevedere le necessarie modifiche da apportare all'assetto architettonico, strutturale ed impiantistico dell'EST attuale, in funzione delle n. 5 sezioni che verranno ivi ospitate con la realizzazione di:

- n. 25 aule (di cui 2 con funzione integrata ad attività Interciclo e un'aula 2.0/laboratorio);
  - laboratorio di informatica;
  - n. 2 aule speciali dotate di wc, doccia e fasciatoio;
  - aula magna dotata di parete mobile divisoria;
  - biblioteca;
  - n. 5 aule Interciclo;
  - n. 2 depositi per materiale di pulizia/consumabile e lavatrice;
  - n. 2 postazioni per personale ATA con funzione di guardiania agli ingressi e locale annesso;
  - mensa e locali accessori;
  - n. 1 aula insegnanti;
  - n. 1 archivio;
  - n. 3 uffici per direzione scolastica;
  - n. 2 uffici segreteria con locale in comune;
  - frangisole nelle facciate rivolte a SUD indipendente dal punto di vista strutturale dalla Scuola esistente;
  - adeguamento dell'impianto di condizionamento;
- che l'Impresa dovrà offrire in sede di gara.

Cap. Soc. I.R. € 143.000,00 - C.F./P.I. 0168479031  
Tel./Fax 0522/280799 - Email: info@maiazoli.it  
Via Fondolo, 49 - 41015 Correggio (RE)

**MAIAZOLI S.R.L.**



4. Gli allegati grafici riguardanti l'Edificio Scolastico (piante, prospetti, sezioni) posti tra i documenti facenti parte della gara, costituiscono uno schema di lay-out degli ambienti con relativi arredi, (la cui fornitura è esclusa dal presente appalto), nel rispetto dei limiti e dei contenuti minimi indicati negli atti posti a base della procedura e del D.M. del 18 dicembre 1975 recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica", nonché delle esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale e dalla Dirigenza Scolastica, esplicitate nella Relazione Tecnico Illustrativa, allegato del Progetto Preliminare posto a base di gara. L'Edificio Scolastico deve essere tecnicamente idoneo ad ogni normativa specificatamente prevista per la zona di ubicazione e qualitativamente idoneo per la sua realizzazione, nella zona di interesse, tenendo conto delle opere realizzate e implementando le dotazioni impiantistiche e funzionali secondo quanto illustrato negli allegati di gara.

5. Gli allegati grafici riguardanti i frangisole posti tra i documenti facenti parte della gara, costituiscono uno schema di lay-out non prescrittivo, che potrà essere variato in sede di offerta secondo il progetto presentato. Pertanto, nel rispetto di quanto sopra, ogni concorrente può, in sede di offerta, proporre e progettare il frangisole, adattando alla propria progettazione, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico.

6. Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale fa parte degli elaborati del progetto preliminare posto a base di gara, che è costituito dai seguenti elaborati:

- B0 ELENCO ELABORATI;
- B1 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA;
- B2 RELAZIONI GEOLOGICA-GEOTECNICA E SISMICA;
- B3 INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO;
- B4 ELABORATI ESPLICATIVI EST ESISTENTE:
  - B4.01 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AREA EST;
  - B4.02 ARCHITETTONICI:
    - 1) AR-01 - SISTEMAZIONE ESTERNA;
    - 2) AR-04 - PIANTA PIANO TERRA, PROSPETTI, PIANTA DISTRIBUTIVO FUNZIONALE;
    - 3) AR-08 - PIANTA 50;
    - 4) AR-09 - PIANTA 50;
    - 5) AR-10 - PIANTA 50;
    - 6) AR-11 - PIANTA 50;

**MIAZZOLI SRL**  
 Via Foscolo 48 - 42015 Correggio (RE)  
 P. ax 0522.730049 / E-mail: info@miazzioli.com  
 S. Soc. i.a. € 133.600,00 - C.F./P.I. 01684790353



- 7) AR-07 – PROSPETTI;
- 8) AR-06 – SEZIONE;
- 9) AR-02 - PIANTA FUNZIONALE E PIANTA ARCHITETTONICA;
- 10) AR-03 - PIANTA ARCHITETTONICA-PROSPETTI E SEZIONE;
- 11) AR-04 - PIANTA DELLE COPERTURA;
- 12) AR-12 - ABACO MURATURE PORTE E FINESTRE;
- 13) AR-05 - ABACO MURATURE PORTE E FINESTRE;
- 14) AR-13 - PABACO BAGNO TIPO;
- 15) AR-14 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- 16) AR-06 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;

B4.03 STRUTTURALI:

- 1) ST-01 - PIANTA PIANO FONDAZIONI QUADRO 1- CARPENTERIA ED ARMATURA;
- 2) ST-02 - PIANTA PIANO FONDAZIONI QUADRO 2- CARPENTERIA ED ARMATURA;
- 3) ST-03 - PIANTA PIANO FONDAZIONI QUADRO 3- CARPENTERIA ED ARMATURA;
- 4) ST-04 - PIANTA PIANO COPERTURA QUADRO 1 – CARPENTERIA;
- 5) ST-05 - PIANTA PIANO COPERTURA QUADRO 2 – CARPENTERIA;
- 6) ST-06 - PIANTA PIANO COPERTURA QUADRO 3 – CARPENTERIA;
- 7) ST-07 - SEZIONI 1-1, 2-2;
- 8) ST-01 - STRUTTURA PENSILINA - CARPENTERIA ed ARMATURA;  
(PIANO FONDAZIONI, COPERTURA, SEZIONI e PARTICOLARI);
- 9) ST-02 - STRUTTURE AMPLIAMENTO - CARPENTERIA ed ARMATURA  
(PIANO FONDAZIONE, COPERTURA e SEZIONI);
- 10) ST-08 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI ½;
- 11) ST-09 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI 2/2;
- 12) ST-04 - PARTICOLARI ARMATURA FONDAZIONE AMPLIAMENTO;
- 13) ST-03 - PARTICOLARI COLLEGAMENTI - ACCIAIO LEGNO;

B4.04 ELETTRICI:

- 1) IE-01- IMPIANTO DISTRIBUZIONE PRIMARIA E DI TERRA;
- 2) IE-02 - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ½;
- 3) IE-02 - IMPIANTO ILLUMINAZIONE 2/2;

Tel./Fax 0527/90079  
Cap. Soc. € 143.600,00 - C.F./P.I. 0168479033

MAL  
NIZZOLI  
SRL

Via Fosdonico, 45  
42015 Correggio (RE)

E-mail: info@malnizzoli.it



- 4) IE-01-IMPIANTO DISTRIBUZIONE PRIMARIA, DI TERRA (E DI ILLUMINAZIONE);
- 5) IE-03 - IMPIANTI SPECIALI e FM ½;
- 6) IE-03 - IMPIANTI SPECIALI e FM 2/2;
- 7) IE-02 - IMPIANTI SPECIALI;
- 8) IE-03 - IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA (EVAC);
- 9) IE-04 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- 10) IE-05 - QUADRI ELETTRICI (1 di 2);
- 11) IE-05 - QUADRI ELETTRICI (2 di 2);
- 12) IE-06 - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA (+TELECOM);

B4.05 MECCANICI:

- 1) IM-01 - IMPIANTO TERMICO-PLANIMETRIA;
- 2) IM-02 - IMPIANTO TERMICO-PLANIMETRIA;
- 3) IM-03 - IMPIANTO TERMICO-PLANIMETRIA;
- 4) IM-04 - IMPIANTO TERMICO-PLANIMETRIA;
- 5) IM-03 - IMPIANTO TERMICO-PLANIMETRIA;
- 6) IM-05 - DISTRIBUZIONE ARIA PRIMARIA-PLANIMETRIA;
- 7) IM-06 - DISTRIBUZIONE ARIA PRIMARIA-PLANIMETRIA;
- 8) IM-07 - DISTRIBUZIONE ARIA PRIMARIA-PLANIMETRIA;
- 9) IM-08 - DISTRIBUZIONE ARIA PRIMARIA-PLANIMETRIA;
- 10) IM-01 - DISTRIBUZIONE ARIA PRIMARIA-PLANIMETRIA;
- 11) IM-09 - IMPIANTI MECCANICI-SCHEMA FUNZIONALE;
- 12) IM-10 - IMPIANTI MECCANICI-PARTICOLARI;
- 13) IM-11 - IMPIANTO IDRICO SANITARIO ed ANTINCENDIO PLANIMETRIA;
- 14) IM-12 - IMPIANTO IDRICO SANITARIO ed ANTINCENDIO PLANIMETRIA;
- 15) IM-13 - IMPIANTO IDRICO SANITARIO ed ANTINCENDIO PLANIMETRIA;
- 16) IM-14 - IMPIANTO IDRICO SANITARIO ed ANTINCENDIO PLANIMETRIA;
- 17) IM-02 - IMPIANTO IDRICO SANITARIO ed ANTINCENDIO;
- 18) IM-15 -IMPIANTI MECCANICI-PLANIMETRIA DELLA COPERTURA;
- 19) IM-04-PLANIMETRIA RETI ESTERNE;



**MAI NIZZOLI SRL**  
 Via Faldonno, 40 - 42015 Correggio (RE)  
 Tel. 0522.730079 - mail: info@maiazolloli.com  
 P.I. € 0473.600,00 - C.F./P.I. 01684790353



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
 UFFICIO DEL COMMISSARIO  
 Via Faldonno, 40 - 42015 Correggio (RE)  
 Tel. 0522.730079 - mail: info@maiazolloli.com  
 P.I. € 0473.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
 UFFICIO DEL COMMISSARIO  
 Via Faldonno, 40 - 42015 Correggio (RE)  
 Tel. 0522.730079 - mail: info@maiazolloli.com  
 P.I. € 0473.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

B4.06 PREVENZIONE INCENDI:

1) ELABORATO GRAFICO ANTINCENDIO;

B4.07.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE - RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

B4.07.2 RELAZIONI SPECIALISTICHE - RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO LEGGE 192/311;

B5 ADEGUAMENTO EST - NUOVA SCUOLA PRIMARIA "CASTELFRANCHI":

B5.01 PLANIMETRIA GENERALE – PIANTA COPERTURA;

B5.02 PIANTA PIANO TERRA – DESTINAZIONI D'USO;

B5.03 PIANTA PIANO TERRA – ARREDI;

B5.04 PROSPETTI E SEZIONE;

B5.05 TAVOLA SINOTTICA DEGLI INTERVENTI - PIANTA E PROSPETTO;

B6 PRIME INDICAZIONI SICUREZZA;

B7 CALCOLO ESTIMATIVO;

B8 SCHEMA DI CONTRATTO;

B9 CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.

7. Il progetto definitivo deve essere elaborato dal concorrente nel rispetto di quanto definito negli elaborati facenti parte del Progetto Preliminare.

8. L'Edificio Scolastico deve comunque essere realizzato nel rispetto delle norme vigenti relative all'eliminazione delle barriere architettoniche comprese quelle relative ai non vedenti o ipovedenti, alla igiene e sicurezza, alla prevenzione antincendio, alla tutela della salute e dell'ambiente e agli impianti tecnologici. Per tutti gli impianti devono essere rispettati anche i requisiti minimi essenziali richiesti, con obiettivi tesi alla protezione dell'ambiente e al risparmio energetico, oltre alla ricerca dell'uso di fonti rinnovabili di energia, incluse tutte le norme derivate o a queste collegate e tutte le successive modificazioni e integrazioni.

L'appalto comprende nel prezzo a "corpo" la progettazione definitiva e quella esecutiva dell'Edificio Scolastico secondo le modalità previste nel progetto preliminare e nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, le demolizioni previste sia in superficie che in sottoterranee, la caratterizzazione dei materiali, l'allontanamento e il trasporto del materiale di risulta in venuto - di qualsiasi classificazione esso sia e compreso amianto - a discariche autorizzate nel rispetto della normativa vigente e le eventuali autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie, nonché le recinzioni, i cancelli motorizzati e non, lo spostamento di eventuali condotte dei servizi interferenti con le nuove realizzazioni, il riempimento degli scavi derivanti dalle demolizioni e il riempimento con materiale idoneo ed opportunamente pilonato, le opere di fondazione, il montaggio



e la resa in opera perfettamente funzionante in ogni sua parte, compreso l'impiantistica generale, inclusi gli allacci necessari alle reti di distribuzione idrica, fognaria, gas, elettrica, telefonica e trasmissione dati, l'illuminazione esterna delle aree di pertinenza e degli spazi esterni, la pavimentazione e sistemazione a verde delle aree di pertinenza secondo quanto indicato nei disegni di progetto preliminare, e ogni altra lavorazione necessaria per dare l'Edificio Scolastico, le sue aree di pertinenza ed i relativi sistemi di collegamento, nel suo insieme perfettamente funzionanti in ogni sua parte.

10. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano alcune attività comprese nell'appalto:

- opere relative a eventuali demolizioni di muri di confine, di recinzioni per permettere l'accesso ai cantieri, compreso il carico, il trasporto e lo scarico in discarica controllata, con le modalità previste dalla normativa del settore;
- spostamento di eventuali reti di servizi esistenti interferenti con la realizzazione delle opere in appalto;
- demolizione di strutture o parte di strutture preesistenti, il carico, il trasporto e lo scarico in discarica controllata, con le modalità previste dalla normativa del settore;
- opere di modellamento dei terreni mediante scavi/riporti, eseguite con mezzi meccanici, compreso il carico il trasporto e lo scarico in discarica controllata, con le modalità previste dalla normativa del settore; ovvero il riutilizzo nei rilevati e/o riempimenti di cavi, ove possibile, e per risagomature e riprofilature del sito;
- interventi atti all'eliminazione di fenomeni di risalita e vaporizzazione dell'acqua, che si manifestano principalmente nelle porzioni a contatto con zone umide, quali vespai o ogni altra lavorazione, che consenta la massima salubrità in ogni locale all'interno dell'Edificio Scolastico oggetto di interventi;
- predisposizione per l'installazione delle Lavagne Interattive Multimediali in ogni aula;
- eventuali ripristini di aree a verde, di viabilità e parcheggio;
- eventuali ripristini delle reti di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche delle aree di pertinenza;
- eventuali rimozioni di alberature e successiva ripiantumazione all'interno dell'area di pertinenza a seguito della realizzazione del frangisole;
- eventuali ripristini di pavimentazione stradale, incluso il sottofondo (che prima dell'avvio della costruzione, se proveniente da materiale riciclato deve essere fornito di tutta la certificazione di legge, compresa la verifica dell'assenza di fibre di amianto) della viabilità interna, dei piazzali

IL COMMISSARIO DELEGATO

pertinenza e dei parcheggi, il tout-venant bitumato, ricoperto da uno strato di usura in conglomerato bituminoso fillerizzato, e le segnalazioni stradali.

11. Fermo restando che la fornitura degli arredi dell'Edificio Scolastico non è compreso nel presente appalto, si chiede che l'Impresa concorrente, nel progetto definitivo oggetto di offerta, ipotizzi le postazioni lavorative per dimostrare il soddisfacimento delle esigenze esplicitate nella relazione illustrativa e nel layout allegati al progetto preliminare considerando però che il laboratorio di informatica e l'aula 2.0 deve essere realizzata secondo il mobilio attuale presente all'interno delle aule.

12. Il progetto preliminare è stato validato dal RUP.

## Articolo 02 Ammontare dell'appalto, modalità di aggiudicazione, norme regolanti la gara

1. L'importo complessivo a base di gara, a corpo per la progettazione, l'esecuzione dei lavori e la sicurezza è fissato in € 780.600,00, di cui:

- € 680.000,00 per lavori a corpo;
- € 30.600,00 per oneri della sicurezza e la salute nel cantiere, non soggetti a ribasso determinati, considerati i tempi di realizzazione nella percentuale onnicomprensiva del 4,5% (quattrovirgolacinque percento) dell'importo lordo dei lavori, e che deve essere esplicitato attraverso il computo redatto dall'Impresa, già in fase di presentazione dell'offerta;
- € 70.000,00, di cui € 30.000,00 per la progettazione definitiva e € 40.000,00 per la progettazione esecutiva, per la redazione del piano di sicurezza e per l'ottenimento delle autorizzazioni degli enti preposti.

2. Sull'importo dei lavori a corpo (esclusi gli oneri della sicurezza), deve essere applicato il relativo ribasso percentuale offerto dall'Impresa in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non soggetto ad alcun ribasso.

3. Sull'importo degli oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e per la redazione del piano di sicurezza, deve essere applicato il relativo ribasso percentuale offerto dall'Impresa in sede di gara; tale ribasso non potrà essere superiore al 35%.

4. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs 163/2006 e dell'Art. 120 del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa ma non per l'Amministrazione fino alla stipulazione del contratto.

5. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali «OG1». La distribuzione relativa alle c  
seguinte prospetto:



	Lavori di:	Cat.	Incidenza Lavoro	Incidenza Categoria	Incidenza Manodopera
1	Edifici civili e Industriali	OG1	68%	€ 483.208,00	< 50 %
2	Impianto idrico-sanitario	OS3	10%	€ 71.060,00	< 50 %
3	Impianto termico	OS28	10%	€ 71.060,00	< 50 %
4	Impianti elettrici, telefonici, adsl etc.	OS30	12%	€ 85.272,00	< 50 %
TOTALE GENERALE			100%	€ 710.600,00	

6. I lavori di cui ai punti 2, 3 e 4 della tabella soprariportata costituiscono lavorazioni a qualificazione obbligatoria, scorporabili o subappaltabili e, per quanto attiene ai lavori di cui ai punti 2, 3 e 4 essi possono essere eseguiti solo da parte di installatori aventi i requisiti di cui al D.M. dello Sviluppo Economico n° 37 del 2008.

7. E' vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% in termini economici dell'importo lavori della stessa categoria prevalente.

8. L'importo a base d'asta indicato al precedente comma 1 per le attività di progettazione definitiva, esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stato calcolato secondo le classi e le categorie di cui alla L. 143/49 e del D.M. 31 ottobre 2013, cui corrispondono gli importi lavori sotto riportati:

Classe	IMPORTI
Ic/E.08	€ 449.383,44
Ig/S.03	€ 33.824,56
IIIa/IA.01	€ 71.060,00
IIIb/IA.02	€ 71.060,00
IIIc/IA.03	€ 85.272,00

**NIAL NIZZOLI SRL**  
 Via Foscardo/48 - 47015 Correggio (RE)  
 tel./fax 0522.330879 - E-mail: info@nialnizzoli.com  
 Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

### Articolo 03 Norme che regolano la progettazione ed i lavori

1. La progettazione e la realizzazione delle attività oggetto del presente del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, sono sottoposti a tutte le disposizioni di legge, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto nonché alle Ordinanze di Protezione Civile e



del Commissario Delegato, emanate ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per fronteggiare gli eventi calamitosi per cui sono richiesti i lavori previsti in gara.

2. Tutte le opere nonché gli impianti devono essere inoltre progettate e realizzate conformemente a tutte le Leggi, Decreti, Norme e Regolamenti ivi applicabili ed in ottemperanza alle prescrizioni riportate dalle seguenti leggi e normative se non derogate, secondo la destinazione d'uso degli Edifici Scolastici:

- Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs n 163 del 22 aprile 2006;
- Regolamento di attuazione del D.lgs n. 163 del 22 aprile 2006 recante "Codice dei Contratti Pubblici" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207;
- Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP. approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 81/2008 , 106/2009 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 relativo alle norme tecniche di edilizia scolastica;
- Decreto Ministeriale n.37/2008 relativo agli impianti a servizio degli edifici;
- Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;
- le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti, che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 – "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 – "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per zone sismiche";

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 gennaio 2008 - "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" (in seguito NTC 2008) di cui alla Gazzetta Ufficiale del 04/02/2008;

Circolare n. 617 del 02.02.2009 "Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008" (in seguito NTC 2008 - Istruzioni), considerando che le opere da realizzare rientrano tra le costruzioni di classe d'uso IV (2.4.2. NTC 2008).

Via Fontano, 48 - A.1015 Corfeggio (RE)  
Tel./Fax 0522.730079 - E-mail: info@invalizoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 143.000,00 - C.F./P.I. 01684790333

INVA  
LIZOLI  
SRL



- Consiglio Superiore dei lavori Pubblici – istruzioni per l'applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008 nonché secondo tutte norme UNI EN relative ai vari materiali impiegati nella realizzazione degli edifici;
- Decreto Ministeriale del 26 agosto 1992, “norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
- Decreto del Ministro dell'Interno del 26 giugno del 1984 e s.m.i. “omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi”;
- Decreto del Ministro dell'Interno del 16 febbraio 2007 “Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”;
- Decreto del Ministro dell'Interno del 16 febbraio 2007 “ Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;
- D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, “regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'Art. 49, comma 4-quater, del D.L. n.78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010;
- Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- Regio Decreto n.773 del 18 giugno 1931 “Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;
- EUROCODICE 2 “Progettazione delle strutture di calcestruzzo”;
- EUROCODICE 5 “Progettazione delle strutture in legno” parte 1.1.: regole generali e per gli edifici;
- EUROCODICE 8 “Design of structures for earthquake resistance – General rules, seismic actions and rules for buildings”;
- le leggi, i decreti, le norme ed i regolamenti inerenti la prestazione energetica degli edifici, in particolare le norme vigenti in Emilia Romagna;
- DPCM del 5.12.97 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- le leggi, i decreti, le norme ed i regolamenti inerenti l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche (DPR 503/96 e DM 236/89), comprese quelle per i non/ipo vedenti;
- Decreto Legge 21 giugno 2013 n.69 convertito con modificazioni dalla Legge n.98 del 09/08/2013 di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20/08/2013 in vigore da 21/08/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 286 Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (Art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152);
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 Giugno 2015. n. 683/2015 - Approvazione aggiornamento e integrazione con capitoli specialistici dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche

IL COMMISSARIO DELEGATO  
 [Firma]

[Firma]

**INIZIATI NIZZOLI SRL**  
 Via Fisdondo 48 - 42015 Correggio (RE)  
 Tel./Fax 0522.73079 - E-mail: info@iniazinizzoli.com  
 Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790153



- Deliberazione di Giunta Regionale 20 Luglio 2015, N. 967 - Approvazione dell'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici (artt. 25 e 25-bis L.R. 26/2004 e s.m.);
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18.09.2014.
- Decreto ministeriale del 21/01/2013, che recepisce la direttiva 2012/45/UE della commissione del 3 dicembre 2012, relativi al trasporto di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID) e per via navigabile interna (ADN);
- Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- Decreto ministeriale 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 1994 - Serie Generale);
- Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna 497/1996 "Piano regionale di protezione dall'amianto";
- Legge 221 del 28/12/2015 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".

3. In riferimento alle deroghe previste dal D.L. n.74 del 6 giugno 2012 si rimanda all'allegato dell'ordinanza di approvazione degli atti di gara che riporta l'elenco delle norme derogate e le relative motivazioni ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012" e della Delibera dal Consiglio dei Ministri del 16.10.2012.

4. L'Impresa, nel formulare la propria offerta, si impegna – senza maggiori oneri a carico della Stazione Appaltante - ad apportare al progetto definitivo presentato in sede di gara tutte le varianti necessarie a renderlo conforme alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente richiamate nel presente Capitolato, anche se sopravvenute durante la validità dell'offerta, così come definita nel bando di gara.

5. Sono da intendersi come vincolanti tutte le prescrizioni contenute nella prima parte del presente Capitolato (Norme Generali), oltre alle prescrizioni stabilite dalle vigenti normative e ordinanze. Le indicazioni contenute nella seconda parte del Capitolato (Specifiche tecniche) non sono da ritenersi vincolanti.

6. Il presente Capitolato stabilisce anche i requisiti minimi cui deve rispondere la progettazione, che deve essere redatta in conformità alle norme specifiche applicabili (D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010, Norme Tecniche per le Costruzioni, norme CEI, UNI, ecc.).



*Requisiti minimi del progetto strutturale*

Deve essere garantita la rispondenza alla vigente normativa antisismica per il luogo dove devono essere realizzati gli interventi, sia per quanto riguarda le opere di fondazione, sia le opere in elevazione.

La caratterizzazione geotecnica deve essere effettuata coerentemente con i dati forniti dalla relazione d'indagine geologica facente parte della documentazione del bando. Nel caso in cui la relazione d'indagine geologico-geotecnica presente nella documentazione resa disponibile, non fosse ritenuta esaustiva dal progettista per la redazione del progetto esecutivo, è obbligo dell'Impresa, se lo riterrà necessario, provvedere a propria cura e spese ad integrare le indagini geologico-geotecniche per la redazione del calcolo strutturale esecutivo.

*Requisiti minimi del progetto dell'impianto termo-meccanico*

Il progetto deve essere adeguato alle differenti destinazioni d'uso e pienamente rispondente a tutte le vigenti normative in materia, con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici. Deve essere garantita la rispondenza alla vigente normativa per la zona climatica del Comune di Finale Emilia; deve essere garantito che non si formi condensa sulla faccia interna degli elementi costruttivi che formano l'involucro del fabbricato, né all'interno degli strati isolanti che ne fanno parte. Gli impianti termici devono garantire l'entrata a regime (con una temperatura di almeno 16 gradi) in un tempo non superiore a 60 minuti, prevedendo una temperatura esterna di - 5 gradi. In generale gli impianti devono garantire adeguata ventilazione ed il controllo dell'umidità relativa di tutti gli ambienti.

*Requisiti minimi del progetto degli impianti elettrici.*

Gli impianti elettrici devono essere eseguiti secondo le vigenti normative in materia e devono consentire la piena fruibilità degli spazi. Tutti i locali e gli spazi interni devono essere dotati di apparecchi di illuminazione ed illuminati secondo gli standard illuminotecnici stabiliti dalle norme CEI. Devono essere forniti inoltre i seguenti impianti speciali: telefonico, dati e tv in ogni locale predisposto per l'attività didattica e in ogni ufficio, adsl, apertura automatica cancelli, impianti videosorveglianza e videocitofonico.

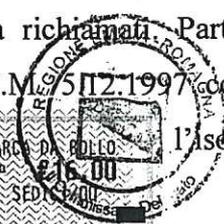
*Requisiti minimi progetto acustico*

Le prestazioni acustiche devono essere conformi al D.P.C.M. 5.12.1997, con riferimento alle prescrizioni di cui alla tabella A - categoria E ed ai limiti relativi al tempo di riverberazione per l'edilizia scolastica richiamata. Particolare attenzione si deve prestare anche a situazioni non previste dal D.P.C.M. 5.12.1997 come l'isolamento acustico tra aule adiacenti o sovrapposte,

MARCO DI POLLO  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
SEDE CENTRALE  
Via Po, 12  
00198 Roma, Italia  
Tel. 06 47943111  
Fax 06 47943112  
E-mail: info@mi.gov.it

01010046 0000516F 40W12001  
00306781 22/01/2019 09:05:37  
4E78-00088 7F319E2782A48C4B  
IDENTIFICATIVO 01180576887449

0 1 18 057688 744 9



IL COMMISSARIO DELEGATO

MIANIZZOLI SRL  
Via Rondolo, 48 - 41015 Correggio (RE)  
Tel./Fax 0522 730079 - E-mail: info@mianizzoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

uso comune o collettivo come i corridoi, per i quali i parametri di valutazione ed i valori di riferimento sono specificati nella UNI 11367.

7. Le caratteristiche prestazionali sopra individuate devono ritenersi come minime e nell'offerta tecnica deve trovarsi la dimostrazione che il progetto proposto è rispondente alle prescrizioni su specificate.

8. In sede di presentazione dell'offerta e di esecuzione del contratto l'Impresa deve altresì obbligatoriamente attenersi alle seguenti prescrizioni inderogabili:

- a) l'isolamento acustico nelle nuove tramezzature deve rispettare i parametri normativi come peraltro già evidenziato all'Art. 03;
- b) l'impianto di climatizzazione estiva deve essere potenziato/perfezionato al fine di ottenere in tutti i locali lo stesso comfort termico;
- c) deve essere potenziato l'impianto intrusione mediante l'installazione di alcune telecamere di videosorveglianza poste agli ingressi dell'Edificio;
- d) l'attuale impianto citofonico deve essere integrato con un nuovo sistema videocitofonico;
- e) si devono verificare e risolvere tutte le criticità e le problematiche riguardo agli sfiumi ed agli scarichi dei wc esistenti e di nuova costruzione;
- f) si deve provvedere al trasloco ed il successivo montaggio delle suppellettili e di qualsiasi attrezzatura presente nell'Edificio Scolastico in luoghi indicati dalla Stazione Appaltante, in ogni caso comunque all'interno del territorio comunale. E' inoltre obbligo dell'Impresa aggiudicataria provvedere all'eventuale stoccaggio degli arredi nelle aule o in locali indicati dalla Stazione Appaltante, nonché al successivo montaggio e ricollocazione in altre sedi. Resta inteso che gli arredi e i dispositivi multimediali ammalorati durante le fasi di smontaggio, trasloco e rimontaggio, dovranno essere sostituiti dall'Impresa con arredi similari ed in ogni caso a norma di legge;

g) deve dotare i laboratori, l'aula 2.0 e ogni aula in genere, delle dotazioni impiantistiche tali da poter effettuare le attività previste in fase di progettazione;

h) nei nuovi bagni per disabili occorre prevedere doccia a pavimento e fasciatoio;

i) tutti i laboratori dovranno essere dotati di lavabo/pilozzo con acqua calda/fredda;

j) occorre verificare attraverso opportune prove di tenuta le impermeabilizzazioni in copertura e l'intero sistema di scolo delle acque meteoriche; l'Appaltatore deve provvedere a risolvere le criticità riscontrate restando l'Impresa l'unica responsabile dell'intervento;

k) deve essere realizzata la tinteggiatura interna in ogni parte dell'Edificio;

l) deve realizzare un sistema di frangisole a schermatura di tutti i fronti esposti a sud, con una struttura completamente indipendente dall'edificio esistente. Eventuali elementi verticali di

appoggio dovranno tenere conto delle aperture esistenti in facciata (porte-finestra e uscite di sicurezza) e non impedire la vista e il passaggio delle persone. Il requisito minimo richiesto per il sistema frangisole deve essere del tipo a lamelle fisse ma registrabili per l'inclinazione ottimale oppure come da Art. 07 del CSA;

m) deve essere esteso a tutto l'Edificio l'impianto di diffusione sonora.

9. L'Impresa, a seguito delle opere da effettuarsi all'interno dell'Edificio e stante che deve ospitare la sola Scuola Primaria "Castelfranchi", deve conseguire presso il Comando dei Vigili del Fuoco il Certificato di Prevenzione Incendi per l'intero edificio rimodulato. E' facoltà dell'Impresa conseguire tale certificato tramite interventi di protezione sulle strutture con vernice intumescente atte a garantire la resistenza al fuoco R60 oppure conseguirlo attraverso una relazione tecnica sulle strutture esistenti redatta da tecnico abilitato, valutando analiticamente la resistenza al fuoco degli elementi strutturali dell'intero Edificio.

10. La dimostrazione che il progetto offerto è rispondente alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale deve avvenire:

- attraverso idonea evidenziazione nella Relazione Generale o con apposite schede tecniche di prodotto idonee ad individuare le caratteristiche dei prodotti offerti ed i calcoli che, sulla base di tali schede tecniche, dimostrino l'assunto; ove non si forniscano schede tecniche si deve fare riferimento a normative europee che l'offerente si impegna a rispettare con il prodotto fornito;
- attraverso la Scheda riepilogativa delle caratteristiche migliorative offerte.

11. La mancata o incompleta dimostrazione dei requisiti minimi, ricavabile dagli elaborati progettuali offerti, ovvero la loro erroneità, anche parziale, ovvero ancora l'indicazione di prestazioni inferiori al minimo richiesto comporta l'esclusione dalla gara.

#### **Articolo 04 Condizioni che regolano la progettazione ed i lavori**

1. L'Impresa accetta incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, nello Schema di Contratto, nel bando e nel disciplinare di gara.

2. Il prezzo "a corpo", offerto dall'Impresa, deve comprendere anche ogni onere relativo al completamento della progettazione dei lavori oggetto del presente Capitolato e ogni onere ad esso afferente, compreso l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e la predisposizione di tutte le pratiche previste in materia, per le opere da realizzare e per le opere offerte, laddove previste.

3. Nel formulare l'offerta in ribasso l'Impresa deve tenere conto dell'effettivo costo della sicurezza di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 03/08/2009 n. 106 in base alle proprie modalità e



**NIJAL NIZZOLI SRL**  
Via Fosdonico, 40 - 42015 Correggio (RE)  
Tel./Fax 0522.730479 - e-mail: info@nijalnizzoli.it  
Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 0168470015

IL COMMISSARIO DELEGATO

risorse operative, nonché ai propri programmi di esecuzione. In sede di gara l'Impresa quindi deve tenere conto degli eventuali adattamenti e/o adeguamenti delle previsioni del Piano della Sicurezza predisposto in sede di progetto che intende o intenderà proporre con un proprio programma operativo, o porre in essere anche se questo non venisse formalmente esibito. L'Impresa nel formulare la sua offerta deve tener conto anche dei costi interni o aziendali per la sicurezza del lavoro.

4. Preliminarmente alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei lavori, l'Impresa, con oneri a proprio carico, deve aver completamente eseguito i necessari accertamenti, verifiche e controlli all'interno dell'Edificio Scolastico e sulle aree di pertinenza, sulle caratteristiche architettoniche, dei materiali, strutturali e degli impianti termico/idrico sanitario ed elettrico realizzati e in uso, in modo da avere piena cognizione dello stato dei luoghi, in quanto la documentazione allegata al bando è da considerarsi indicativa e non esaustiva, e ciò in parziale deroga del comma 3, lettera a) dell'Art. 17, del comma 2 lettera a) e c) dell'Art. 21 del DPR 207/2010.

#### Articolo 05 Qualità e provenienza dei materiali

1. Tutti i materiali proposti devono essere delle migliori qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è per essi prescritto dalla legislazione vigente.

2. La provenienza dei materiali è liberamente scelta dall'Impresa purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori e del Collaudatore Statico di cui al successivo Art. 21, i materiali stessi siano riconosciuti accettabili.

3. Le prescrizioni relative alla qualità dei materiali e le prescrizioni tecniche sono riportate nello specifico "Capo II – Specifiche tecniche".

4. In particolare, i materiali da utilizzare dovranno rispettare i criteri, i principi e i contenuti di cui all'Art. 68bis del D.Lgs 163/2006.

#### Articolo 06 Documenti che fanno parte del Contratto

Unitamente al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale costituiscono parte integrante del contratto, i seguenti documenti:

il bando e il disciplinare di gara;

il Capitolato Generale approvato con D.M. n. 145

nonché

Cap. Soc. I.v. € 143.000,00  
Tel./Fax 0522/730099 - F.lli: info@minizzoli.cc  
Via Foscolo, 48 - 41015 Correggio (RE)  
MINIZZOLI  
REG. I. 142915 Correggio (RE)



- il progetto definitivo redatto a cura dell'Impresa, come approvato dall'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 207/2010, composto da:
  - elaborati grafici del progetto e relazioni;
  - elenco dei prezzi unitari, da utilizzare nel caso di variazioni in corso d'opera dell'importo a corpo;
  - aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento;
  - cronoprogramma disposto ai sensi dell' Art. 40 del Regolamento (DPR 207/2010);
- le Polizze di Garanzia.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, norme e circolari vigenti in materia di lavori pubblici, laddove non derogate, e in particolare il D.Lgs. del 12.04.2006, n. 163, il D.P.R. n. 207/2010, il DM n. 145 del 19 aprile 2000 e s.m.i., nonché le norme CNR, U.N.I., CEI le tabelle CEI-UNEL e le relative Leggi Regionali per le parti necessarie all'applicazione delle leggi su richiamate.

**Articolo 07 Valutazione delle offerte**

1. Per la valutazione dell'offerta, risultano disponibili:

- con riferimento all'offerta tecnica, punti: .....65
- con riferimento all'offerta economica, punti: .....20
- con riferimento all'offerta relativa ai tempi di esecuzione .....15
- Totale punti disponibili: ..... 100

2. La Commissione giudicatrice esaminerà le offerte tecniche, quelle economiche e quella relativa ai tempi di esecuzione ed attribuirà i relativi punteggi secondo quanto di seguito riportato.

3. I criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed i punti disponibili (max 65), sono i seguenti:

- a) **qualità estetico-formale, inserimento nel contesto dell'area esistente del sistema frangisole:**  
da 0 sino a punti: .....15
- b) **qualità dei materiali e finiture del sistema frangisole: da 0 sino a punti:**.....10
- c) **attivazione automatica delle lamelle del sistema frangisole: da 0 sino a punti:** .....10
- d) **ottenimento della prestazione energetica: da 0 sino a punti:**.....3

In particolare nel seguito sono riportati i criteri e (ove presenti) i sottocriteri di valutazione con relativi punteggi e sub punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica con relativa metodologia:

- a) **qualità estetico-formale, inserimento nel contesto dell'area esistente del sistema frangisole - da 0 a max 15 punti:**

NFA MINIZOLI SRL  
 Via Fosco, 48 - 41015 Correggio (RE)  
 Tel./Fax 0522.780079 - E-mail: info@niaminizzoli.co  
 Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 0168479029

Con riferimento al suddetto criterio la Commissione giudicatrice, sulla base di un giudizio collegiale motivato attribuisce un coefficiente di valutazione tra 0 (zero) e 1 (uno).

Il coefficiente, come sopra determinato, è moltiplicato per il peso (valore/punteggio massimo) corrispondente al criterio (peso 15), come sopra determinazione, quindi, del relativo punteggio.

Il punteggio così ottenuto è oggetto della prima riparametrazione, che verrà effettuata riportando al valore massimo attribuito al criterio di valutazione (in questo caso peso 15) il punteggio complessivo più alto, e proporzionando a detto valore massimo gli altri punteggi complessivi assegnati secondo la seguente formula:

$$P.EFi = 15X(EFi/EFmax)$$

in cui:

P.EFi = punteggio riparametrato del criterio di valutazione a) del concorrente i-esimo;

EFi = punteggio complessivo del concorrente i-esimo compreso tra 0 e 15;

EFmax = punteggio complessivo più elevato assegnato all'offerta migliore, compreso tra 0 e 15.

**b) qualità dei materiali e finiture del sistema frangisole - da 0 a max 10 punti:**

Con riferimento al suddetto criterio la Commissione giudicatrice, sulla base di un giudizio collegiale motivato attribuisce un coefficiente di valutazione tra 0 (zero) e 1 (uno).

Il coefficiente, come sopra determinato, è moltiplicato per il peso (valore/punteggio massimo) corrispondente al criterio (peso 10), come sopra determinazione, quindi, del relativo punteggio.

Il punteggio così ottenuto è oggetto della prima riparametrazione, che verrà effettuata riportando al valore massimo attribuito al criterio di valutazione (in questo caso peso 10) il punteggio complessivo più alto, e proporzionando a detto valore massimo gli altri punteggi complessivi assegnati secondo la seguente formula:

$$P.MFi = 10X(MFi/MFmax)$$

in cui:

P.MFi = punteggio riparametrato del criterio di valutazione b) del concorrente i-esimo;

MF<sub>i</sub> = punteggio complessivo del concorrente i-esimo compreso tra 0 e 10;

MFmax = punteggio complessivo più elevato assegnato all'offerta migliore, compreso tra 0 e 10.

**attivazione automatica delle lamelle del sistema frangisole - da 0 a max 10 punti:**

Con riferimento al suddetto criterio la Commissione giudicatrice, sulla base di un giudizio collegiale motivato attribuisce un coefficiente di valutazione tra 0 (zero) e 1 (uno).

Il coefficiente, come sopra determinato, è moltiplicato per il peso (valore/punteggio massimo) corrispondente al criterio (peso 10), come sopra determinazione, quindi, del relativo punteggio.

Cap. Soc. i.v. 1.482.000,00 - C.F./P.I. 01684790353  
Tel./Fax 0542/730079 - Chat: info@hainizoli.com  
Via Fosdonich, 48/1 - 47015 Corchiano (RN)

**HAINIZOLI S.R.L.**



Il punteggio così ottenuto è oggetto della prima riparametrazione, che verrà effettuata riportando al valore massimo attribuito al criterio di valutazione (in questo caso peso 10) il punteggio complessivo più alto, e proporzionando a detto valore massimo gli altri punteggi complessivi assegnati secondo la seguente formula:

$$P.AFi = 10X(AFi/AFmax)$$

in cui:

P.AFi. = punteggio riparametrato del criterio di valutazione c) del concorrente i-esimo;

AFi = punteggio complessivo del concorrente i-esimo compreso tra 0 e 10;

AFmax = punteggio complessivo più elevato assegnato all'offerta migliore, compreso tra 0 e 10.

**d) ottenimento della prestazione energetica superiore a quella attuale: da 0 sino a max punti 30, suddivisi nei seguenti criteri:**

- classe A3, punti: ..... 15
- classe A4, punti: ..... 30

Con riferimento al suddetto elemento, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio 15 o 30 nel caso in cui il concorrente dimostri nel progetto proposto di adottare soluzioni tecniche che permettano di acquisire la prestazione energetica nella classe offerta, fermo restando che l'Edificio Scolastico a seguito della riqualificazione dovrà permanere almeno nella classe attuale (A2).

1. La Commissione giudicatrice procederà quindi a sommare tutti i punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione, come sopra attribuiti.
2. Le offerte tecniche che, sommando i punteggi ottenuti per i diversi criteri (comma 3), non otterranno un punteggio pari ad almeno 20 punti saranno escluse. Le stesse quindi non saranno oggetto della seconda riparametrazione di cui al presente comma 6 e non si procederà per esse all'apertura della busta contenente l'offerta economica.
3. Al fine di consentire l'assegnazione del massimo punteggio previsto per l'offerta tecnica (65) dei punteggi (riparametrati) ottenuti per ogni criterio di valutazione verranno riparametrati (seconda riparametrazione) assegnando il massimo punteggio attribuibile (65) all'offerta che ha ottenuto somma di punteggi maggiore e assegnando proporzionalmente il punteggio agli altri concorrenti con la seguente formula:

$$Ti = 65X (Pi/Pmax)$$

in cui:

Ti = punteggio riparametrato dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;



**NIA INZIZOLI SRL**

Via Fosco, 48 - 42015 Correggio (RE)  
Tel./Fax 0522.730079 - info@nialinzoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

Pi = punteggio complessivo attribuito al concorrente i-esimo, quale somma dei punteggi dei punteggi riparametrati per ogni criterio, ovvero pari a

$$P_i = P.EF_i + P.MF_i + P.AF_i + P.Pe_i;$$

Pmax = punteggio complessivo più elevato assegnato all'offerta migliore.

4. Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica si applicherà la seguente formula:

$$Q_i = 20 \times R_{ci} / R_{cmax}$$

in cui:

Q<sub>i</sub> = punteggio dell'offerta economica del concorrente i-esimo;

R<sub>ci</sub> = ribasso percentuale complessivo del concorrente i-esimo, ottenuto dalla ponderazione dei due ribassi offerti (attività di progettazione e lavori) di cui al comma 5;

R<sub>cmax</sub> = ribasso percentuale complessivo più elevato tra tutti i concorrenti.

5. Per la determinazione del ribasso percentuale complessivo del concorrente i-esimo si procederà secondo la seguente formula:

$$R_{ci} = ((R_{pi} \times B_p + R_{li} \times B_l) / (B_p + B_l)) \times 100$$

in cui:

R<sub>ci</sub> = ribasso percentuale complessivo del concorrente i-esimo;

R<sub>pi</sub> = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo per le attività di progettazione;

B<sub>p</sub> = importo a base d'asta per i servizi di progettazione;

R<sub>li</sub> = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo per i lavori;

B<sub>l</sub> = importo a base d'asta per i lavori.

6. Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta del tempo impiegata per l'esecuzione dei lavori si applicherà la seguente formula:

$$N_i = 15 \times T_{ci} / T_{cmax}$$

in cui:

N<sub>i</sub> = punteggio dell'offerta relativa al tempo del concorrente i-esimo;

T<sub>ci</sub> = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sul tempo per l'esecuzione dei lavori fissato dal capitolato;

T<sub>cmax</sub> = ribasso percentuale più elevato tra tutti i concorrenti, stabilendo che il limite massimo considerato sarà il 20%, saranno escluse le offerte che presentano ribassi superiori a tale limite.

Per la valutazione complessiva dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni concorrente si procederà secondo la seguente formula:

$$V_i \text{ totale} = T_i + Q_i + N_i$$

in cui:

V<sub>i</sub> totale = punteggio complessivo dell'offerta del concorrente i-esimo;



Cap. Soc. i.v. € 1.495.000,00 - C.F./P.I. 016847903  
Tel./fax 0522/730079 - E-mail info@nizzoni.it  
Via Foscolongo, 48 - 41017 Correggio (RE)  
NIZZONI SRL



Ti = punteggio riparametrato dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

Qi = punteggio dell'offerta economica del concorrente i-esimo;

Ni = punteggio dell'offerta relativa al tempo del concorrente i-esimo.

## Articolo 08 Elaborati progettuali da allegare all'offerta

1. La documentazione allegata all'offerta deve permettere di individuare chiaramente la qualità e la rispondenza alle normative vigenti; il maggior dettaglio metterà l'Amministrazione nelle condizioni di valutare meglio il progetto definitivo e di verificare la corrispondenza rispetto alle esigenze rappresentate nel progetto preliminare posta a base di gara.

2. Gli elaborati progettuali da allegare all'offerta tecnica devono essere sottoscritti da professionista abilitato e dal legale rappresentante dell'Impresa, e devono essere redatti secondo quanto previsto nella Sezione III del Capo I del Titolo II della PARTE II del D.P.R. 207/2010. Essi saranno allegati all'offerta tecnica per la valutazione della stessa, e devono comprendere i seguenti documenti, redatti e sottoscritti a cura di professionista/i, abilitato/i alle varie specializzazioni, nonché dal responsabile del coordinamento e dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche:

- a. **Elenco completo dei documenti** allegati all'offerta;
- b. **Relazione generale;**
- c. **Relazione sulle strutture;**
- d. **Relazione geotecnica;**
- e. **Relazione delle opere architettoniche;**
- f. **Relazione degli impianti e sul contenimento energetico** che evidenzi, come richiesto dal presente Capitolato, il rispetto dei valori contenuti nell'allegato 9 della DGR dell'Emilia Romagna 26.11.2011 n.1366 ed aggiornamenti eventuali;
- g. **Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;**
- h. **Relazione sulla gestione delle macerie;**
- i. **Elaborati grafici** redatti in scale scelte dal concorrente e debitamente quotati, con illustrazioni del progetto attraverso planimetrie generali di inserimento degli edifici nelle aree di pertinenza nelle zone di riqualificazione urbana, piante, prospetti, sezioni, soluzioni strutturali ed impiantistiche e comunque atti ad illustrare il progetto in tutte le sue componenti costruttive, schemi funzionali, secondo l'Art. 28 del D.P.R. 207/2010;
- j. **Calcoli delle strutture;**
- k. **Calcoli degli impianti;**



1. **Computo metrico (non estimativo);**

m. **Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale** di materiali, tecnologie e impianti proposti e offerti, con relative schede;

n. **Relazione sulle modalità organizzative di cantiere;**

o. **Dichiarazione di approvabilità del progetto**, in quanto redatto nel rispetto dei requisiti tecnici minimi del presente Capitolato oltre alle soluzioni migliorative offerte, e delle normative vigenti.

3. L'offerta tecnica deve altresì comprendere i seguenti elaborati, necessari alla Commissione per una più completa ed esaustiva valutazione in rapporto ai criteri indicati all'Art. 7 del presente Capitolato:

a. **Relazione sintetica ed elaborati grafici** illustrativi del sistema frangisole, delle qualità estetico-formale, dell'inserimento nel contesto, dei materiali e finiture proposte, del sistema di attivazione delle lamelle, corredata da eventuali schede tecniche sulle caratteristiche qualitative dei materiali proposti anche in rapporto agli aspetti di manutenibilità e durabilità;

b. **Relazione esplicativa**, riguardante l'ottenimento della prestazione energetica superiore a quella attuale;

c. **Scheda riepilogativa delle caratteristiche migliorative offerte.**

4. L'offerta economica deve altresì contenere i seguenti elaborati:

a. **Computo metrico estimativo, riferito altresì ai costi della sicurezza;**

b. **Elenco prezzi unitari;**

c. **Cronoprogramma dei lavori.**

5. L'omessa presentazione di uno degli elaborati progettuali e delle relazioni tecniche indicati nei precedenti commi 2, 3 e 4 del presente articolo comporterà l'esclusione dalla presente gara.

**Articolo 09 Tempo utile per la progettazione esecutiva**

Nelle more dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e prima della stipula del contratto, è compito della Stazione Appaltante convocare la Conferenza dei Servizi per raccogliere le autorizzazioni di rito.

A seguito della aggiudicazione provvisoria, e in attesa dello svolgimento della Conferenza dei Servizi, per la redazione del progetto esecutivo l'Impresa aggiudicataria, a propria responsabilità, cura le spese e in accordo con la Stazione Appaltante, deve effettuare eventuali operazioni di accertamento in situ dello stato di fatto strutturale, impiantistico ed architettonico dell'Edificio

Scolastico esistente, comprendenti saggi, verifiche, prove sui materiali ed impianti di ogni genere e in ogni caso qualsiasi attività propedeutica alla migliore conoscenza degli elementi strutturali,



architettonici ed impiantistici costituenti l'Edificio, ed il conseguente ripristino degli elementi danneggiati e/o rimossi nel caso in cui l'attività didattica sia ancora in corso.

E' facoltà della Stazione Appaltante disporre all'Impresa di accedere all'Edificio Scolastico in periodi/giorni/orari in cui l'attività scolastica è sospesa, al fine di permettere la conoscenza dello stato dei luoghi.

3. Il tempo contrattualmente previsto per presentare la progettazione esecutiva è fissato in 15 giorni naturali e consecutivi a far data dello specifico ordine di servizio da parte del RUP. Nel caso in cui il termine di consegna del progetto esecutivo coincida con il sabato o con giorno festivo, fa fede l'invio mediante e-mail certificata degli elaborati progettuali, a cui seguirà la consegna del materiale cartaceo, nel giorno utile immediatamente successivo.

4. La consegna della progettazione esecutiva al RUP, deve essere comunicata dall'Impresa con apposita nota, contenente l'elenco degli allegati redatti.

5. L'Impresa deve conseguire sul progetto esecutivo relativo al frangisole l'autorizzazione sismica preventiva presso il S.G.S.S. della Regione Emilia Romagna. Nel caso in cui il S.G.S.S. richiedesse integrazioni e/o chiarimenti relativi al progetto esecutivo consegnato, l'Impresa deve fornire la documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione sismica, entro 7 giorni naturali e consecutivi. Nella fase di verifica del progetto esecutivo l'Impresa deve fornire la propria totale disponibilità a interagire con la Stazione Appaltante, mediante la partecipazione a riunioni, invio di documenti progettuali in formato cartaceo e digitale nella quantità richiesta, risposte scritte, anche su modelli, contenente le proposte relative alle modalità con cui il progettista intende rispondere alle non conformità riscontrate. Tali proposte devono pervenire entro 7 giorni naturali e consecutivi, successivi alla segnalazione delle non conformità.

6. Le verifiche di cui al comma precedente riguardano anche la compatibilità degli elaborati del progetto esecutivo con il progetto definitivo offerto in sede di gara e gli eventuali aggiornamenti o integrazioni progettuali imposti o richiesti, al fine di procedere alla sua approvazione. Pertanto sempre ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, l'Impresa è tenuta a sopperire a carenze/omissioni/difficoltà dello stesso, senza previsione di oneri aggiuntivi o modificazioni dell'offerta economica presentata in gara. Eventuali richieste in tal senso comporteranno un giudizio di non approvabilità del progetto esecutivo, la declaratoria di decadenza ed il ritiro dell'aggiudicazione e, a discrezione della Stazione Appaltante, il conseguente scorrimento della graduatoria.

7. Nel caso in cui il progetto esecutivo non fosse consegnato nei tempi previsti, o presentasse gravi carenze/omissioni/difficoltà o non rispondesse ai requisiti offerti e richiesti, è facoltà della Stazione Appaltante procedere alla relativa approvazione e si darà luogo all'applicazione



AL NIZZOLI SRL  
Via Fostonio, 48 - 42015 Correggio (RE)  
Tel. 0522.730029 - Email: info@alnizzoli.com

delle penali, alla declaratoria di decadenza e ritiro dell'aggiudicazione e/o alla risoluzione del contratto di appalto in danno all'Impresa, secondo quanto previsto all'Art. 14.

8. La comunicazione della approvazione della progettazione potrà essere inoltrata all'Impresa anche via fax o su posta e.mail certificata. Si potrà disporre la consegna dei lavori, con conseguente inizio degli stessi, anche nello stesso giorno della comunicazione di approvazione della progettazione esecutiva. L'ottenimento dell'autorizzazione sismica da parte del SSGS, non è propedeutica all'inizio dei lavori.

9. Qualora l'Impresa non accetti la consegna dei lavori nei modi e nei termini stabiliti l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare la decadenza/ritiro dell'aggiudicazione e/o di risolvere il contratto nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### Articolo 10 Consegna dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori

1. A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, viene disposta la consegna dei lavori e da tale data decorre il termine per l'ultimazione dei lavori che è stabilito in complessivi 75 (settantacinque) giorni, intendendosi conteggiato in giorni naturali e consecutivi, compresi i festivi, considerata l'urgenza di veder terminati i lavori per l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017. Detto termine è inderogabile, fatte salve l'offerta relativa ai tempi di esecuzione e le proroghe che possono essere concesse ai sensi di quanto disposto dal successivo Art. 17 del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

2. Nel caso in cui l'inizio dei lavori dovesse, per qualsiasi ragione, essere ordinato in una data in cui il tempo utile per dare finiti i lavori scadesse dopo l'inizio dell'anno scolastico 2016-2017, l'Impresa deve realizzare le opere in due fasi, chiamando A la porzione che attualmente ospita la Scuola Castelfranchi e B la porzione che attualmente ospita la Scuola Frassoni:

Fase 1) prioritariamente gli interventi devono essere realizzati in A (compreso il sistema frangisole della mensa), stante che nella porzione B e nel nuovo edificio costruito per la Frassoni, saranno nel frattempo ospitati gli alunni;

2) ultimati i lavori in A e avvenuto il trasloco degli arredi e delle dotazioni impiantistiche dalla B alla A, devono essere realizzati i lavori nella B.

In ogni caso la mensa non essendo oggetto di intervento deve rimanere funzionante, come devono rimanere funzionanti gli impianti nell'una o nell'altra scuola mentre vengono realizzati i lavori.

Resta inteso che le aree interessate dai lavori devono essere compartimentate e rese inaccessibili ai non addetti ai lavori prevedendo in ogni caso il minor disturbo all'attività didattica.

Tel./Fax 0522.730079 - E-mail: info@nialfrassoni.it  
Cap. Soc. I.v. € 143.600/00 - C.F./P.I. 0168479035

NIAL RIZZI  
Via Fosco 18/19  
42015 Frasson  
REG. (R)



La durata massima della Fase 1 è pari a 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori e la Fase 2 è pari a 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi dalla fine della Fase 1, stante che in ogni caso il tempo contrattuale è pari a 75 giorni.

3. Resta inteso che il ribasso percentuale offerto sui tempi di realizzazione, verrà applicato in maniera proporzionale alle eventuali varie fasi operative.

4. L'ultimazione dei lavori deve essere tempestivamente comunicata dall'Impresa. Il Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Impresa stessa, provvederà a redigere apposito certificato di ultimazione.

### Articolo 11 Programma dei lavori

1. A seguito della consegna dei lavori, l'Impresa ha 75 giorni di tempo (salvo l'offerta di ribasso sul termine massimo di esecuzione) per ultimare i lavori di riqualificazione dell'Edificio Scolastico in modo da consegnare l'Edificio per l'inizio delle attività didattiche 2016-2017. La durata del tempo utile è di 75 giorni anche in caso di realizzazione delle opere in due fasi (Art. 10 comma 2).

2. Nel caso in cui siano previste due fasi di lavoro, si precisa che, per ogni verbale di consegna, decorre il tempo di attuazione della singola fase e che la consegna non può, in nessun caso, considerarsi consegna parziale.

3. Essendo le opere in appalto fortemente interconnesse, e considerato che il ritardo nella consegna anche di una sola fase costruttiva comporterebbe grave disagio alla popolazione scolastica, nel caso in cui l'ultimazione di singole opere dovesse avvenire in ritardo rispetto a quanto previsto, si procederà già nei primi documenti contabili all'applicazione delle penali calcolate sull'importo totale dell'appalto.

4. La Stazione Appaltante, al fine di garantire il normale svolgimento delle attività didattiche per l'anno 2016-2017 può ordinare di realizzare il sistema frangisole solo dopo aver ultimato la rimodulazione interna dell'Edificio Scolastico. La realizzazione della parte strutturale del frangisole deve essere autorizzata dal S.G.S.S.;

5. Resta inteso che, se per l'avvio dell'anno scolastico 2016-2017, l'Edificio Scolastico non potesse essere utilizzato nella sua interezza per qualsiasi motivo, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a realizzare gli interventi richiesti nel presente bando in due fasi in accordo con la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori, in modo da non interrompere l'attività didattica.



6. L'Impresa conseguentemente all'eventuale consegna anticipata dell'area, sulla scorta del progetto definitivo offerto, può procedere alle opere di accantieramento, pulizia e preparazione del cantiere.

7. Ricevuto l'ordine della consegna dei lavori, successivo all'approvazione del progetto esecutivo, l'Impresa deve predisporre e consegnare alla Direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla Direzione Lavori.

8. L'Impresa ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali in modo da permettere di far cominciare regolarmente l'attività didattica per l'anno scolastico 2016-2017, salvo che ciò, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

9. Inoltre la Stazione Appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

10. Pertanto il programma esecutivo dei lavori dell'Impresa può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di Imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
- c) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- d) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere in ottemperanza all'Art.

92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008.

Cap. Soc. i.v. 1437000,00 - C.F./P.I. 016847903  
Via Fondello, 48 - 41017 Corchiglio (RE)  
Tel./fax 0521.730079 - E-mail: info@almazzioli.it  
REG. TRIB. MODENA n. 100/2011  
MAGNIFICENTISSIMO

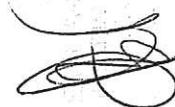


In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

11. Nell'attesa dell'approvazione del programma esecutivo da parte del Direttore dei Lavori, l'Impresa deve dare immediato avvio ai lavori, secondo il programma presentato.

12. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è già comprensivo degli eventuali doppi turni di lavorazione e anche festivi, pertanto nel programma dei lavori l'Impresa deve altresì tenere conto, della continuazione dei lavori oltre gli orari fissati e nei giorni festivi, e su due turni lavorativi e devono essere già compresi gli eventuali periodi di maltempo tipici della stagione in cui vengono realizzati gli edifici ed i lavori di riqualificazione urbana, delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere, delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e delle tecniche di lavorazione proposte.

13. La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo e delle disposizioni del precedente Art. 9, dà facoltà all'Amministrazione di risolvere il contratto per colpa ed in danno dell'Impresa.



## Articolo 12 Elaborati progetto esecutivo

1. La progettazione esecutiva deve definire compiutamente l'intervento a corpo, in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, nel pieno rispetto del progetto preliminare offerto.

2. Il progetto esecutivo deve essere composto dagli elaborati previsti dalla PARTE II, Titolo II, CAPO I, Sezione IV - **Progetto esecutivo** - del D.P.R. 207/2010, redatti e sottoscritti a cura del legale rappresentante dell'Impresa e da professionista/i specialista/i abilitato/i e dal progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, e prevedere comunque i seguenti documenti:

- a) **Elenco completo** degli elaborati presentati;
- b) **Relazione generale** che precisi inoltre le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti prefabbricati da utilizzare e indichi le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche, comprese quelle relative ai non/ipo vedenti;
- c) **Relazioni specialistiche** delle strutture, degli impianti ed acustica;
- d) **Relazione sulla gestione delle macerie** con descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberi di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto e proveniente dalle demolizioni di materiali

VIA NIZZOLI SRL  
Via Fosdondo, 48 - 42015 Correggio (RE)  
Fax 0522.739079 - mail: info@nizzoli.com  
Sp. Soc. i.v. € 143.000,00 - CF/PI 0120220015



rinvenuti all'interno dell'Edificio e della sua area di pertinenza e descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte;

- e) **Rilievo piano-altimetrico;**
- f) **Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;**
- g) **Elaborati grafici** comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale, ove necessario;
- h) **Calcoli esecutivi** delle strutture e degli impianti;
- i) **Piano di manutenzione** dell'opera e delle sue parti;
- j) **Piano di sicurezza e di coordinamento** di cui all'Art. 100 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- k) **Cronoprogramma;**
- l) **Elenco dei prezzi unitari** e eventuali analisi, redatte secondo l'Art. 32 del D.P.R. 207/2010, (tali prezzi devono essere congruenti con quelli indicati in sede di offerta);
- m) **Computo metrico estimativo**, (tale elaborato deve essere congruente con quanto riportato nel progetto definitivo presentato in sede di gara); con allegata la tabella della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'Art. 3, comma 1, lettera s) del D.P.R. 207/2010 che verranno utilizzate per contabilizzazione delle opere:

1. Scavi, demolizioni, opere di fondazione
2. Strutture in elevazione
3. Opere edili di finitura
4. Opere esterne
5. Impianti riscaldamento, condizionamento, idrico-sanitari, antincendio
6. Impianti elettrici, speciali, fotovoltaico (se esplicitato)
7. Eventuali oneri di progettazione esecutiva (se esplicitati)
8. Oneri per l'attuazione del Piano di Sicurezza

**Capitolato speciale** comprendente le modalità di esecuzione, le specifiche di prestazione, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni e dei montaggi degli elementi, considerando che il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, precisando le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei Lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

3. Il progetto deve essere predisposto in conformità alle regole ed alle norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione, nonché nel rispetto delle

Cap. Soc. i.v. € 43.600.000 - C.F./P.I. 0168479033  
Via Fardullo, 48 - 47015 Corchiano (RN)  
Tel./Fax 0522.730079 - Email: info@nainizuli.it



disposizioni di cui all'Art. 68 del D.Lgs. 163/2006. Per la presentazione degli allegati del piano di demolizione e di smaltimento delle macerie, ove richiesto, si rimanda alle specifiche norme di settore.

### Articolo 13 Oneri ed obblighi a carico dell'Impresa

1. L'Impresa Aggiudicataria si obbliga alla redazione della progettazione esecutiva nei tempi di cui all'Art. 9 del presente Capitolato e comunque comprendente tutti gli allegati previsti nel precedente Art. 12.

2. Oltre gli oneri di cui al Capitolato Generale n. 145/00 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 e al presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti:

- provvedere alla consegna di n° 2 copie del progetto definitivo offerto in sede di gara non appena avuta comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria;
- provvedere alla consegna del numero di copie richieste dalla Stazione Appaltante del progetto definitivo (in formato cartaceo e digitale) dei soli elaborati e relazioni riguardanti il progetto architettonico ed impiantistico necessarie all'ottenimento dei pareri degli enti coinvolti in Conferenza dei Servizi;
- l'acquisizione dell'autorizzazione sismica preventiva presso il S.G.S.S.;
- la notifica alla Soprintendenza Archeologica dell'inizio dei lavori;
- la progettazione architettonica esecutiva, in ottemperanza alle normative vigenti per le destinazioni d'uso. Gli elaborati sono da consegnare in n. 4 copie all'Amministrazione, firmati da tecnico abilitato e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa;
- la progettazione strutturale esecutiva e gli elaborati grafici d'insieme e di dettaglio per tutte le opere strutturali; da consegnare in n. 7 (di cui 2 per il S.G.S.S. al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica preventiva) copie all'Amministrazione, firmati da tecnico abilitato e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa;
- l'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante non solleva l'Impresa, il/i Progettista/i ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità delle opere. L'Impresa deve inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui materiali strutturali secondo la normativa del settore, per i quali i laboratori legalmente iesti certificati, nonché tutte le prove di carico ritenute necessarie al Collaudatore statico;



- la progettazione esecutiva ed i disegni degli impianti idrici, termici, sanitari, di condizionamento, elettrici e speciali, e di tutti gli ulteriori componenti eventualmente offerti per il contenimento energetico (impianti fotovoltaici, pannelli solari, ecc.) da consegnare in n. 4 copie all'Amministrazione firmati da tecnico abilitato e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa; devono altresì essere rilasciate all'Amministrazione, le varie dichiarazioni di conformità a regola d'arte degli impianti;
- n. 2 copie su supporto magnetico CD-Rom di tutta la progettazione eseguita. I disegni devono essere eseguiti in formato DWG per Autocad nelle versioni più recenti, mentre le relazioni e quant'altro componga il progetto, è eseguito su programmi idonei alla rilettura o rielaborazione da parte degli uffici dell'Amministrazione aggiudicatrice (Word, Excel, Primus/Mosaico e, in relazione ad eventuale documentazione non restituibile nei formati precisati, questa deve essere prodotta in formato pdf di Acrobat). In ogni caso i parametri e le tipologie degli elaborati devono rispettare le norme CEI e UNI;
- la fedele esecuzione del progetto esecutivo redatto;
- l'eventuale assistenza ai tecnici designati dalla Soprintendenza Archeologica, in occasione degli scavi;
- l'esecuzione degli ordini impartiti dal Direttore dei Lavori, per quanto di competenza, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto approvato dall'amministrazione e a perfetta regola d'arte;
- la richiesta al Direttore dei Lavori di tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Impresa non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'Art. 1659 del Codice Civile;
- le piccole demolizioni ed il loro smaltimento, i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in muratura, o metallico, approntamento delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori ed allo svolgimento degli stessi in condizioni di massima sicurezza, la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- il raccordo tra la viabilità circostante e le quote di imposta degli Edifici e la consegna al

Tel./Fax 0522.790079  
 Via Foschiato, 48  
 41015 Cortegrosso (RE)  
 E-mail: info@nahizzoli.it  
 Cap. Soc. I.V. € 148.680,00 - C.F./P.I. 0168479035



Direttore dei Lavori, prima dell'avvio della costruzione, di tutte le certificazioni di legge e la certificazione del materiale impiegato, compresa la verifica dell'assenza di fibre di amianto. Completati i riporti si devono eseguire prove a piastra da parte di laboratori ufficiali, ai fini della accettabilità e collaudabilità di quanto realizzato, da eseguirsi prima di procedere con la costruzione dell'edificio e/o l'esecuzione di piazzali e parcheggi esterni;

- gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, con particolare riguardo alle eventuali macerie derivanti dalle demolizioni, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti. E' altresì a carico e a cura dell'Impresa il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa cogente ed alle deroghe applicabili;
- eventuali doppi turni di lavorazione;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa a termini di contratto;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;
- la responsabilità della corretta progettazione esecutiva e gli eventuali oneri che dovessero manifestarsi in conseguenza di errori di valutazione contenuti nel progetto redatto, ancorché verificato ed approvato dalla Stazione Appaltante;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Impresa si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto dell'Amministrazione, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- la disponibilità, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione lavori, di locali, ad uso Ufficio del personale di Direzione ed assistenza, allacciati alle utenze, dotati di servizi igienici, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della Direzione, compresa la relativa manutenzione;
- l'approntamento dei necessari locali di cantiere per le maestranze, che devono essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami;
- il cartello indicatore del cantiere;
- l'esecuzione a propria responsabilità, cura e spese, di tutte le esperienze e saggi che l'Impresa ed



i progettisti incaricati della redazione del progetto esecutivo per effettuare le verifiche nelle aree di interesse dell'Edificio Scolastico. Lo stato di fatto delle strutture esistenti, delle reti dei servizi e dei materiali nelle aree di pertinenza dei cantieri;

- le spese per i saggi ricognitivi delle indagini archeologiche e la relativa assistenza specialistica, che la Soprintendenza volesse prescrivere per i siti di interesse;
- l'esecuzione a propria cura e spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione lavori e dai Collaudatori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità. In particolare sono a carico dell'Impresa gli accertamenti di laboratorio, le verifiche tecniche e le prove di carico che possono o devono essere condotte in applicazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14 gennaio 2008, obbligatorie sugli elementi strutturali impiegati e realizzati, e che comunque possono essere richieste dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore statico secondo quanto ritenuto necessario. Per le stesse prove, la Direzione lavori deve provvedere al prelievo del relativo campione e alla redazione dell'apposito verbale in contraddittorio con l'Impresa; la certificazione effettuata dal laboratorio ufficiale prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

La Direzione lavori può disporre ulteriori prove e analisi, ancorché non prescritte dal presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, dei componenti o delle lavorazioni. Le relative spese saranno poste a carico dell'Impresa;

- l'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale o sia richiesto dalla Direzione Lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli servizi delle acque e del transito sulle vie o sentieri, pubblici o privati, adiacenti le opere da eseguire;
- l'ottenimento di tutti i pareri positivi da parte degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e certificazioni;
- la redazione del piano di lavoro redatto secondo quanto disposto dall'art. 256 del D.Lgs. n.81/2008, nel caso di rinvenimento di materiale contenente amianto nelle aree di pertinenza dell'Edificio Scolastico. Copia dello stesso, debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata alla

Cap. Soc. I.v. € 141.000,00  
 Tel./Fax 0522.730078  
 Via Fosdonico, 48 - 42015 Correggio (RE)  
 E-mail: info@nahinzoli.it  
 C.F./P.I. 0165479037



AUSL territorialmente competente;

- la riparazione di eventuali danni che possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che la Direzione lavori o il personale di sorveglianza e di assistenza;
- la comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'Art. 14 del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il D.P.R. 207/2010 per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
- le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione lavori;
- l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al certificato di regolare esecuzione, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Imprese; l'assicurazione contro tali rischi deve farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante;
- il rilascio delle certificazioni prescritte del D.M. 37/08, nonché tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle certificazioni di cui al presente punto, per ogni opera realizzata;
- la richiesta, prima della realizzazione dei lavori e già in fase di redazione del progetto, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (ConSORZI, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri Enti eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, dei permessi necessari a eseguire le opere di allaccio e l'obbligo di seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale;
- la pulizia quotidiana col personale necessario dei locali in costruzione, delle vie di transito del cantiere e dei locali destinati alle maestranze ed alla Direzione lavori, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Imprese;
- il libero accesso ai cantieri ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei

lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Imprese, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Impresa non potrà pretendere compensi di sorta;

- provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Imprese per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa;
- redigere prima della consegna dei lavori e contestualmente alla elaborazione del progetto esecutivo, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'Art. 89 comma 1 lettera f-ter del d.lgs. 81/08 e all'Art. 6 del D.P.R. 222/03, da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

- tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;
- fornire alle Imprese subappaltatrici e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
  - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
  - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre Imprese secondo quanto previsto dall'Art. 81 del D.Lgs. 81/08;

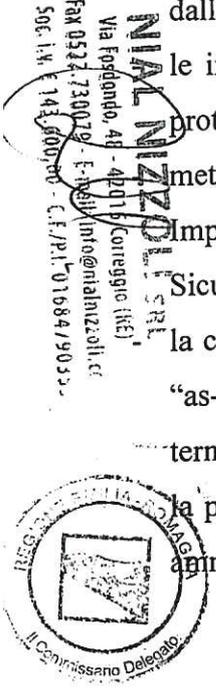
le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle Imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

la consegna sia su supporto cartaceo in n. 5 copie e su supporto informatico, degli elaborati di "as-built" (relazioni e tavole grafiche) e del piano di manutenzione delle opere una volta terminate, completo delle schede tecniche dei prodotti utilizzati;

la pulizia di sgrossi finiti i lavori e la pulizia di fino una volta montati gli arredi a cura delle amministrazioni usuarie, nonché l'igienizzazione degli Edifici;

Tel./Fax 0521.730079 - E-Mail: info@malinzoli.it  
Cap. Soc. i.v. € 143.000,00 - C.F./P.I. 01684/90332



- provvedere al frazionamento dell'area e all'inserimento in mappa e all'accatastamento degli edifici;
  - informare il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di Sicurezza e Coordinamento formulate dalle Imprese subappaltatrici e dai lavoratori autonomi.
3. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, è compreso e compensato nel prezzo a corpo dell'appalto.

#### Articolo 14 Penali

1. Qualora il termine di consegna della progettazione esecutiva di cui all'Art. 9 del presente Capitolato non venga rispettato, salvo proroghe che potranno essere concesse per giustificati motivi, e comunque solo nel caso in cui la proroga non pregiudichi gli interessi della Amministrazione, verrà applicata, considerata l'urgenza con cui devono essere realizzate le opere, per ogni giorno di ritardo nella consegna di ogni progetto esecutivo, una penale nella misura dello 0,3% (zerovirgolatrecento) dell'importo di contratto, e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) per cento, in deroga al comma 3 dell'Art. 145 del D.P.R. 207/2010.

2. Nel caso in cui il ritardo nella consegna della progettazione esecutiva superi la metà del tempo previsto, l'Amministrazione può provvedere, senza altre formalità, alla immediata risoluzione contrattuale, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente, senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

3. Qualora l'ultimazione dei lavori dovesse protrarsi oltre il termine contrattuale di cui all'Art. 10 del presente Capitolato, considerata l'urgenza con cui devono essere realizzate le opere, verrà applicata all'Impresa una penale fissata nella misura dello 0,3% (zerovirgolatrecento) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento), in deroga al comma 3 dell'Art. 145 del D.P.R. 207/2010.

4. Qualora il ritardo, di cui al comma precedente superi il termine di 34 giorni rispetto ai termini di cui all'Art. 9, l'Amministrazione può provvedere, senza altre formalità, alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione dei lavori residui a mezzo di Impresa terze, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente, senza che la stessa abbia più nulla a pretendere. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le



NIZZOLI SRL  
 Via Fucini 40, 41013 Correggio (RE)  
 Tel. 0522.730018  
 E-mail: info@nizoli.com

risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Impresa, in ragione dei lavori eseguiti, nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

### **Articolo 15 Disposizioni generali relative ai prezzi - Invariabilità dei prezzi**

1. Il prezzo offerto in sede di gara è fisso ed invariabile per tutta la durata di validità dell'offerta, fissata nel bando di gara e, quindi, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.
2. Con il prezzo offerto si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, (inclusi compensi per doppi turni ed il lavoro festivo) ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le lavorazioni e le opere secondo quanto prescritto dal presente, nonché gli oneri di progettazione, gli oneri della sicurezza, le spese generali e l'utile d'Impresa.

### **Articolo 16 Eventuali lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto**

1. Ad eccezione di sussistenza di causa di forza maggiore, adeguatamente documentata e riconosciuta dalla Stazione Appaltante, non si dà luogo a lavorazioni complementari non oggetto dell'appalto.
2. In ogni caso, le eventuali nuove lavorazioni, non presenti nell'elenco prezzi offerto in sede di gara, devono essere determinate facendo riferimento ad analoghe categorie di lavori desunte dall'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche dell'Emilia-Romagna approvato Deliberazione di Giunta Regionale 15 Giugno 2015. n. 683/2015 - Approvazione aggiornamento e integrazione con capitoli specialistici dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche, o secondo quanto disposto dell'Art. 163 del D.P.R. 207/2010, e comunque autorizzate preventivamente dalla DL e dal RUP.
3. Nel caso in cui fosse necessario introdurre varianti in corso d'opera, nelle fattispecie previste dalla vigente normativa, la Stazione Appaltante in deroga al terzo periodo del comma 3 dell'Art. del D.Lgs 163/2006, potrà essere utilizzata una somma derivante dal ribasso d'asta anche superiore al 50%.

### **Articolo 17 Sospensione e proroga dei termini contrattuali**

La realizzazione dei lavori oggetto del presente Capitolato può essere sospesa solo dal Direttore dei Lavori e solo per condizioni eccezionali o meteo climatiche eccezionali per la stagione e per la



regione climatica di installazione, tali da pregiudicare la realizzazione delle opere. I lavori devono immediatamente essere ripresi al cessare delle predette condizioni. Fuori dalle predette condizioni non è consentita alcuna sospensione dei lavori, fatte salve quelle stabilite dall'Amministrazione.

2. E' possibile da parte dell'Impresa la richiesta di proroga sui termini dei lavori solo per le motivazioni previste dal vigente Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006.

3. Per l'eventuale richiesta di proroga l'Impresa deve attuare quanto disposto dall'Art. 159 del D.P.R. 207/2010.

## Articolo 18 Contabilizzazione dei Lavori

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale redatto a cura dell'Impresa; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

2. L'importo dell'offerta, resta fisso e invariabile. Allo stesso modo, le quantità indicate dall'offerente nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo redatto a propria cura, non hanno alcuna efficacia negoziale, dovendo solo costituire per l'Amministrazione, strumento di controllo e verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara e in sede di progetto esecutivo, sono per lui vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'Art. 132 del D.Lgs. 163/2006, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

4. La contabilizzazione del lavoro è effettuata applicando all'importo a corpo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella



tabella sottoriportata, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

5. Gli oneri per la sicurezza, sono valutati a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita del 4,5% dei lavori, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito. La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione. Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle lavorazioni per l'accertamento della regolare esecuzione delle quali, sono necessari prove di laboratorio, prove di carico, certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati al Direttore dei Lavori. Tuttavia, il Direttore dei Lavori, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione dell'aliquota di incidenza, in base al principio di proporzionalità e del grado di pregiudizio. La predetta riserva riguarda i seguenti manufatti, anche prefabbricati e/o assemblati e impianti:

- a. strutture;
- b. opere per la realizzazione di impianti idrico-sanitario;
- c. opere per la realizzazione di impianti termici e di condizionamento;
- d. opere per la realizzazione di impianti interni elettrici, telefonici.

N° ORD.	DESCRIZIONE DEI GRUPPI DI LAVORAZIONE OMOGENEI	IMPORTI IN €	% GRUPPO
1	APPRESTAMENTO CANTIERI	14.200,00	2,00%
2	DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	92.400,00	13,00%
3	CONTROLLO, PREDISPOSIZIONE E POSA IMPIANTI INTERNI	99.500,00	14,00%
4	TRAMEZZATURE INTERNE	78.200,00	11,00%
5	SERRAMENTI	42.600,00	6,00%
6	RIPRISTINI E CONTROLLI DELL'INVOLUCRO	42.600,00	6,00%
7	SMONTAGGIO, VERIFICA, MONTAGGIO, EVENTUALE SOSTITUZIONE O NUOVA FORNITURA COMPLEMENTI – OPERE DI FINITURA	199.000,00	28,00%
8	OPERE ESTERNE	120.800,00	17,00%
9	SMOBILITAZIONE CANTIERE	14.200,00	2,00%
10	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	7.100,00	1,00%
	LAVORI TOTALI	710.600,00	100,00%

Via Fosdinovo, 48 - 10129 Cirioggio (RE)  
 Tel./Fax 0522.730079 - Email: info@nizzoli.com  
 Cap. Soc. i.v. € 188.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

NIA NIZZOLI SRL



## Articolo 19 Eventuali lavori a misura

1. Se in corso d'opera dovessero essere introdotte variazioni ai lavori, esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.
2. Se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi;
3. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Direzione Lavori.
4. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante, comprensivi degli oneri della sicurezza.
5. La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari.
6. Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati con le relative quantità.

## Articolo 20 Pagamenti

1. E' prevista la corresponsione in favore dell'Impresa di un'anticipazione pari al 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale.
2. La Stazione Appaltante eroga all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento ai sensi del comma 2 dell'Art. 140 del D.P.R. 207/2010, l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'Art. 1282 codice civile. Il beneficiario decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione (D.P.R. n.207/2010 Art. 140).
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in



NIA INIZIOLI SRL  
Via Fosdando, 14 - 41015 Correggio (RE)  
Tel. 0522.16009 - E-mail: info@niainizioli.com  
Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti (D.P.R. n. 207/2010 Art. 124).

4. Il pagamento dei lavori verrà effettuato per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento quando l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiunga una cifra pari:

- 1° SAL: al raggiungimento di almeno il 30% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 20% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;
- 2° SAL: al raggiungimento di almeno il 70% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 20% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione;
- 3° SAL: al raggiungimento del 100% dell'importo contrattuale, liquidato al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 20% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a totale recupero dell'anticipazione.

Si precisa che la presentazione delle certificazioni previste dalla normativa di settore di ogni lavorazione effettuata, costituisce obbligo contrattuale dell'appalto a "corpo" e non si procederà comunque alla liquidazione del 3° SAL, finché non saranno fornite complete all'Amministrazione, in quanto parte integrante delle lavorazioni a cui si riferiscono e che, pertanto, non si riterranno ultimate al 100%. Parimenti costituisce obbligo contrattuale l'ottenimento delle necessaria autorizzazioni per l'utilizzo dei fabbricati nelle loro destinazioni d'uso ed l'accatastamento delle opere.

5. La Direzione Lavori si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di procedere ad una parzializzazione delle suddette rate di pagamento, a condizione che l'andamento dei lavori rispetti pienamente i tempi previsti dal programma dei lavori.

Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica, così come previsto dal D.Lgs. n. 166/2014, convertito in L. n. 89/2014, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di Pagamento decorreranno, qualora successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la Direzione Lavori a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto

MAKINIZZOLI SH  
Via Madonna 48  
20131 Corteglio (RE)  
Tel./Fax 0522 730079 - centrali: info@makinizzoli.com  
Cap. Soc. I.r. € 423.000,00 - C.F./P.I. 01684790353





dall'art.

Appaltata

ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione  
tributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

7. La liquidazione dell'account ... luogo previa presentazione della relativa fattura; esso non costituirà titolo di accettazione definitiva delle lavorazioni, dei materiali, dei manufatti e degli elementi dell'Edificio contabilizzato e non pregiudicherà la facoltà del Direttore dei Lavori di rifiutare in qualunque momento le opere, i materiali, e i manufatti degli elementi dell'Edificio non conforme alle prescrizioni contrattuali.

8. Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale, tributaria ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale e di quello delle eventuali Imprese sub-appaltatrici e pertanto:

- a) all'acquisizione del DURC dell'Impresa;
- b) agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

9. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Impresa, a provvedere entro 15 (quindici) giorni.

10. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede alla liquidazione del Certificato di Pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendenti.

**Articolo 21 Collaudo Statico – Certificato di Regolare Esecuzione – Verifiche impianti**

1 L'Amministrazione appaltante provvede alla nomina del Collaudatore Statico. I relativi compensi saranno a carico della Stazione Appaltante. Il Collaudatore potrà visitare e sottoporre ogni elemento costruttivo alle prove che riterrà opportuno, previa richiesta, anche presso gli stabilimenti di produzione, secondo le disposizioni di legge in materia.

2 Il Collaudo Statico deve essere consegnato all'Amministrazione, al fine di permettere, se il caso, la consegna anticipata dell'opera, secondo l'Art. 230 del D.P.R. 207/2010, pertanto l'Impresa dovrà provvedere alla consegna della certificazione dei materiali strutturali.

3 Per quanto attiene le verifiche tecnico funzionali degli impianti ed attrezzature, da realizzare per l'intero edificio a regola d'arte in conformità alle norme tecniche specifiche, e dei requisiti acustici.

NEAL NEZZI SRL  
Via Foscolo, 48 - 42015 Correggio (RE)  
tel. / fax 0522.730079 - E-mail: info@rialnizzoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790353



richiesti ed offerti, esse devono essere eseguite, ultimate e consegnate all'Amministrazione, con esito positivo, prima o contestualmente alla presa in consegna delle opere, fermo restando che le certificazioni devono comprendere gli impianti nella loro interezza anche se non specificatamente oggetto di intervento da parte dell'impresa, ma in ogni caso facenti parte di un "complesso impiantistico".

4 Nel caso in cui l'Impresa non consegna in tempo utile i certificati dei materiali strutturali impiegati o le verifiche tecnico funzionali degli impianti ed attrezzature, al fine di procedere con la consegna all'Amministrazione Comunale, la Stazione Appaltante procederà attraverso opportuni saggi al reperimento delle certificazioni mancanti, in danno all'Impresa. Inoltre verrà addebitato all'Impresa il costo del mancato utilizzo dell'Edificio Scolastico da parte del Comune di Finale Emilia, nonché gli eventuali giorni di ritardo nella consegna dell'opera.

5 Il Certificato di Regolare Esecuzione verrà rilasciato dal Direttore dei Lavori.

## Articolo 22 Subappalto

1 Le Imprese subappaltatrici devono essere scelte tra quelle in possesso delle certificazioni SOA, ove previsto, per le specifiche categorie di lavori oggetto del subappalto.

2 Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dall'Amministrazione.

3 L'Impresa deve provvedere al deposito del contratto di subappalto in ottemperanza e secondo le tempistiche dell'Art.118 del D.Lgs. 163/2006.

4 Il pagamento delle opere subappaltate o affidate a cottimo verrà effettuato in favore dell'Impresa Aggiudicataria, fermo l'obbligo per quest'ultima di trasmettere all'Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti all'Impresa subappaltatrice o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

5 L'eventuale ricorso al subappalto lascia comunque impregiudicata la responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione.

6 In sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante potrà provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. E' fatto obbligo agli affidatari di comunicare alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. L'Appaltatore, in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto, potrà manifestare la volontà di richiedere il pagamento diretto dei subappaltatori.

7 E' sempre consentito alla Stazione Appaltante, nella pendenza di procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, provvedere ai pagamenti dovuti per le prestazioni eseguite

Cap. Soc. i.v. 4.143.600  
Tel./Fax 0522/730079  
E-mail: info@mahizzoli.co

MAHIZZOLI SRL  
Via Fontanadoro 48  
42015 Correggio (RE)



dagli eventuali diversi soggetti che costituiscano l'affidatario, quali le mandanti, e dalle società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'Art. 93 del D.P.R. n. 207/2010, dai subappaltatori e dai cottimisti, secondo le determinazioni del tribunale competente per l'ammissione alla predetta procedura.

### **Articolo 23 Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze - Sanzioni**

1. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa Aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende coinvolte nei lavori o comunque per le categorie interessate e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le realizzazioni delle forniture anzidette. Le Imprese artigiane si obbligano ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

2. L'Impresa Aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

3. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa Aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva naturalmente la distinzione prevista per le Imprese artigiane.

4. L'Impresa Aggiudicataria è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa Aggiudicataria dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

5. Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa Aggiudicataria ad altre Imprese:

- la fornitura di materiali;
- i contratti per la fornitura, anche in opera, del materiale, quando il valore di quest'ultimo sia superiore rispetto al valore dell'impiego della mano d'opera.

6. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa Aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto,



NIAL NEZZOLI SRF  
Via Fosdonico, 48 - 02017 Corcheggio (RE)  
tel./fax 0522.730073 - e-mail: info@nialnezzoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 103.600,00 - C.F./P.I. 01684790353

l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dell'importo subappaltato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, ovvero alla sospensione del pagamento nel caso di lavorazioni ultimate.

7. Il pagamento all'Impresa Aggiudicataria delle somme accantonate non è effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

8. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa Aggiudicataria non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

## Articolo 24 Responsabilità dell'Impresa

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

2. L'Impresa Aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica e dell'arte per garantire la più completa sicurezza della fornitura e dei luoghi durante la sua realizzazione, per l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, assumendo ogni relativa responsabilità esonerando di conseguenza tanto l'Amministrazione quanto il personale della stessa eventualmente preposto al controllo e sorveglianza delle lavorazioni.

3. Nell'assumere l'appalto l'Impresa Aggiudicataria dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori, in ogni fase delle lavorazioni in stabilimento ed in cantiere.

## Articolo 25 Lavoro notturno e festivo

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, nel caso in cui il Direttore dei lavori valuti che i ritardi accumulati siano tali da non essere recuperati nella rimanente parte del tempo contrattuale rimasto per garantire il rispetto dei termini contrattuali, considerata la tempistica con cui devono essere terminate le opere, potrà ordinare la continuazione dei lavori oltre gli orari giornalieri contrattualmente previsti.

Cap. Soc. i.v. € 143.600,00 - C.F./P.I. 01684790353  
Tel./Fax 0522.730079 - E-mail: info@nizzoli.com  
Via Foscolo, 48 - 47015 S. Erregio (RE)  
NIA NIZZOLI SRL



## Articolo 26 Privative e brevetti

2 L'Impresa garantisce specificatamente l'Amministrazione contro ogni ricorso risultante dall'uso di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica o di commercio e si impegna formalmente a manlevare l'Amministrazione aggiudicatrice per danni a terzi derivanti da controversie riguardo a marchi, brevetti o privative industriali relative all'uso dei beni.

## Articolo 27 Verifica delle lavorazioni

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di ispezionare presso gli stabilimenti di produzione i beni, le lavorazioni e le attrezzature per verificare la rispondenza ai termini del presente Capitolato.

2. Qualora alcuni dei beni o delle attrezzature venissero riconosciuti non conformi alle specifiche tecniche, l'Amministrazione può rifiutarli e l'Impresa deve, a sue spese, sostituirli od apportare tutte le modifiche richieste. Le lavorazioni riscontrate non conformi alle prescrizioni contrattuali potranno, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, essere demolite e nuovamente eseguite senza alcun onere aggiuntivo.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di ispezionare, controllare ed eventualmente rifiutare in quanto non conforme alle specifiche tecniche del presente Capitolato, i beni e le attrezzature dopo il loro arrivo a destinazione, indipendentemente dal fatto che essi siano stati controllati con esito positivo in qualunque precedente fase dello svolgimento del contratto. L'eventuale rifiuto di tutto o parte dell'affidamento comporta l'immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione dei lavori residui a mezzo di Impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

## Articolo 28 Cauzione Provvisoria

1 Ai sensi dell'Art. 75, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo lavori comprensivi degli oneri della sicurezza e degli oneri per la progettazione, ovvero pari ad € 15.612,00, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, costituita secondo quanto previsto dal D.M. 123/2004 ed avente validità per almeno 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta presentata anche a mezzo di fideiussione bancaria originale ovvero polizza assicurativa originale oppure polizza rilasciata dagli intermediari finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia o delle Finanze) in originale.



2 La cauzione provvisoria deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

3 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto in applicazione di quanto previsto al comma 7 del citato art. 75 Dlgs n. 163/2006 come modificato dalla Legge n. 221/2015.

## Articolo 29 Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

1 Ai sensi dell'Art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, comprensivo degli oneri della sicurezza e degli oneri per la progettazione, qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 %, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

2 La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'Impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'Art.113, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

3 La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Impresa, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

4 La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

5 La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate

durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale oltre che per tutte le ragioni previste dalla vigente normativa; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Impresa di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

6 La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

7 La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'Art. 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

8 Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria di cui agli Artt. 28 e 29 sono ridotti in conformità a quanto previsto dagli articoli sopracitati.

9 La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

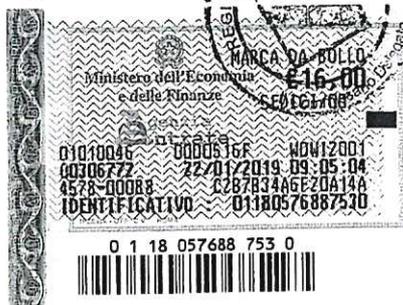
### Articolo 30 Assicurazioni

1. Per la stipula del contratto, fermo restando quanto disposto dall'Art. 75 e dall'Art. 113 del D.Lgs. 163/2006 l'Impresa è obbligata, prima dell'inizio dei lavori, a stipulare una polizza assicurativa (CAR) che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi (RC) nell'esecuzione dei lavori.

2. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

3. La somma assicurata per rischi di esecuzione deve essere pari all'importo del contratto, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi deve essere non inferiore ad € 4.500.000,00 (Euro quattromilioni cinquecentomila/00).

4. L'Impresa deve consegnare copia della polizza prima della stipula del contratto di appalto



Il Commissario Delegato  
Via Fontaney, 4 - 2015 Correggio (RE)  
Tel./Fax 0522.730079 - Email: info@nialnizzoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 143.000,00 - C.F./P.I. 01684790353

5. Salvi restando gli obblighi relativi alla stipulazione dell'assicurazione di cui ai precedenti commi, l'Impresa è il solo ed esclusivo responsabile e garantisce l'Amministrazione appaltante contro ricorsi di terzi per danni patrimoniali o lesioni personali derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto da parte dell'Impresa e dei propri dipendenti.

6. L'affidataria deve presentare, prima della stipula contrattuale, apposita polizza assicurativa ai sensi dell'Art. 111 del D.Lgs. 163/2006. La polizza di responsabilità civile deve coprire i rischi derivanti dalle attività di progettazione a far data del progetto esecutivo e per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio. La suddetta polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'Art. 132, comma 1, lettera e), reesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale almeno pari a € 500.000,00.

### Articolo 31 Garanzie

1. L'Impresa garantisce che i beni forniti nell'ambito dell'appalto sono nuovi di fabbrica, possiedono le caratteristiche stabilite dal progetto, dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e corrispondono alle specifiche tecniche riportate nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

2. I materiali e le forniture devono provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di propria convenienza, purché, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ne venga accertata l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

3. Le provviste non accettate dall'Amministrazione, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, devono essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Impresa, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Impresa resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti, la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva di far valere in sede di certificato di regolare esecuzione finale.

In ogni caso l'Impresa garantisce il buon funzionamento dei materiali oggetto dell'appalto e la perfetta esecuzione delle lavorazioni e la conformità a quanto disposto dal presente Capitolato per un periodo di 24 mesi dalla data di certificato di regolare esecuzione provvisorio con esito positivo: entro tale periodo l'Impresa garantisce la perfetta funzionalità dell'opera realizzata. In caso di guasti o di malfunzionamenti, l'Impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione per ripristinare il corretto

Tel./Fax 0522 770099 - Email: info@anahizoli.it  
Via S. Stefano, 4801975 Cortignola (PR)  
Cap. Soc. I.v. € 149.600,00 - C.F./P.I. 0168479053



funzionamento. Nessun onere aggiuntivo per impiego di manodopera o per l'utilizzo di parti di ricambio è riconosciuto per tali attività condotte nel sopra richiamato periodo di 24 mesi.

### **Articolo 32 Presa in consegna anticipata delle opere, anche parziale**

1. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate prima che avvenga il certificato di regolare esecuzione provvisorio, anticipatamente o anche subito dopo l'ultimazione dei lavori, e sull'Impresa graverà comunque l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio (Art. 1177 c.c.).

2. Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, con comunicazione scritta all'Impresa, questa non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta, potendo tuttavia richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

3. La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo del lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Impresa.

4. La presa in consegna anticipata da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori e del RUP, in presenza dell'Impresa o di due testimoni in caso di sua assenza.

5. Se la Stazione Appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Impresa non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato.

### **Articolo 33 Divieto di cessione del contratto**

1. All'Impresa è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo.

### **Articolo 34 Recesso – Risoluzione - fusioni e conferimenti, trasferimento**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente il contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 163/2006.

2. La risoluzione del contratto potrà essere disposta dalla Amministrazione ai sensi dell'art. 136 ss., D.lgs n. 163/2006.

**MIALINIZOLI SRL**  
Via Fusonno, 48 - 41015 Correggio (RE)  
Tel./fax 0522/230079 - E-mail: info@mialinizoli.com  
Sp. Soc. l.n. € 1.935.000,00 - C.F./P.I. 01684790353



3. L'Amministrazione procede altresì alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'Art. 132, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 163/2006 poiché la progettazione è un'attività in capo all'Aggiudicataria si potrà rivalere su di essa sia per i nuovi o maggiori oneri conseguenti alla riprogettazione che a quelli conseguenti ai ritardi nell'esecuzione dei lavori che ne potranno conseguire.

4. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, in questi casi non spetta all'Impresa e/o agli aventi causa, alcun compenso per la parte di contratto non ancora eseguita.

5. Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ad Imprese che eseguono opere pubbliche si applicherà l'Art. 116, D.Lgs 163/2006.

### Articolo 35 Esecuzione d'ufficio e rescissione contrattuale

P. Qualora nei confronti dell'Impresa sia intervenuta l'emanazione di provvedimenti definitivi che dispongono l'applicazione di misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di negligenza grave oppure per grave inadempienza agli obblighi contrattuali, quando l'Impresa compromette la buona riuscita dell'opera, l'Amministrazione, previa autorizzazione ad eseguire i lavori e successiva constatazione mediante verbale, potrà esercitare la facoltà di eseguire d'ufficio i lavori in danno dell'Impresa: eventualmente potrà dichiarare la rescissione contrattuale con provvedimento motivato da notificarsi all'Impresa (Art. 135 e 136 D.Lgs. 163/2006).

Nel caso di risoluzione, l'Impresa ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

3. Nel caso di frode dell'Impresa, in relazione ai lavori di cui al presente appalto, l'Amministrazione, in attesa della definizione dei danni conseguenti a tale comportamento fraudolento, sospenderà i pagamenti anche dei lavori eseguiti regolarmente.



4. Le ripetute violazioni del Piano di sicurezza del cantiere, previa formale costituzione in mora dell'Impresa, costituiscono causa di risoluzione contrattuale (Art. 131, c. 3, D.Lgs.163/2006).

### Articolo 36 Danni di forza maggiore

1. L'Impresa deve approntare tutte le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose (Art. 165 del D.P.R. 207/2010).
2. In caso di danni causati da forza maggiore, a seguito di eventi imprevedibili ed eccezionali e per i quali siano state approntate le normali e ordinarie precauzioni, l'Impresa ne fa denuncia all'Amministrazione immediatamente o al massimo entro cinque giorni da quello dell'avvenimento (Art. 166, comma 1, del D.P.R. 207/2010).
3. I danni saranno accertati in contraddittorio dal Direttore dei Lavori che redigerà apposito verbale (Art. 166, comma 4, del D.P.R. 207/2010); l'Impresa non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona del danno e fino all'accertamento di cui sopra.
4. Il compenso per la riparazione dei danni è limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'Impresa. Nessun compenso è dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Impresa (Art. 166, comma 5, del D.P.R. 207/2010).
5. Non saranno considerati danni di forza maggiore gli scoscendimenti del terreno, le solcature, l'interramento delle cunette e l'allagamento dei cavi di fondazione.



**NIAL MAZZOLI SRL**  
Via Fosdopio, 48 - 47015 Corchiano (RE)  
Tel./Fax 0522/750019 - E-mail: info@nialmazzoli.com  
Cap. Soc. i.v. € 3.600,00 - C.F./P.I. 01684790353



FACCIATA NON UTILIZZATA